SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 127° — Numero 129

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 6 giugno 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

Ministero dell'interno

Ministero delle finanze

Ministero del tesoro

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1986, n. **239.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Venezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Venezia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1029, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Venezia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 18, relativo al corso di laurea in lingue e letterature straniere, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

lingua francese;
storia della civiltà francese.

Nell'art. 22, relativo al corso di laurea in lingue e letterature orientali, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

letteratura araba moderna e contemporanea.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1986
Registro n. 39 Istruzione, foglio n. 145

86G0546

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1986, n. **240**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 23, relativo al corso di laurea in giurisprudenza, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente insegnamento:

diritto pubblico regionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1986
Registro n. 39 Istruzione, foglio n. 144

86G0545

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1986, n. **241**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 153, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia della seconda facoltà di medicina e chirurgia, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

strumentazione biomedica;

difesa sociale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1986
Registro n. 39 Istruzione, foglio n. 156

86G0548

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1986, n. **242.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Palermo, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge. 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Palermo, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 27, relativo al corso di laurea in economia e commercio, all'elenco degli insegnamenti complementari e aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

economia e politica industriale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1986
Registro n. 39 Istruzione, foglio n. 164

86G0547

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1986, n. **243.**

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 25 marzo 1986, n. 73, recante delega al Governo per la emanazione di norme concernenti l'aumento o la riduzione dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi con riferimento alla riduzione o all'aumento dei prezzi medi europei di tali prodotti;

Vista la comunicazione della segreteria del Comitato interministeriale prezzi in data 4 giugno 1986, concernente la variazione dei prezzi medi europei sui prodotti petroliferi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 5 giugno 1986;

Sulla proposta del Ministro delle finanze;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. A partire dal 6 giugno 1986, l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine sui seguenti prodotti petroliferi sono diminuite:

a) da L. 79.328 a L. 78.013 per ettolitro, alla temperatura di 15° centigradi, per le benzine speciali diverse dall'acqua ragia minerale, per la benzina e per il petrolio diverso da quello lampante;

b) da L. 7.932,80 a L. 7.801,30 per ettolitro, alla temperatura di 15° centigradi, per il prodotto denominato «Jet Fuel JP/4», destinato all'Amministrazione della difesa, relativamente al quantitativo eccedente il contingente annuo di tonnellate 18.000 sulle quali è dovuta l'imposta nella misura normale stabilita per la benzina.

2. A partire dal 6 giugno 1986, l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine sul petrolio lampante per uso di illuminazione e riscaldamento domestico, di cui alla lettera *D)*, punto 3), della tabella *B* allegata alla legge 19 marzo 1973, n. 32, è aumentata da L. 21.054 a L. 21.791 per ettolitro, alla temperatura di 15° centigradi.

Art. 2.

1. Alle minori entrate derivanti dall'attuazione del presente decreto, valutate in lire 121 miliardi per l'anno 1986, si provvede a valere sulle maggiori entrate derivanti per l'anno medesimo dall'attuazione dei decreti del Presidente della Repubblica emanati alla data del presente decreto in forza della legge 25 marzo 1986, n. 73.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
VISENTINI, *Ministro delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1986
Atti di Governo, registro n. 61, foglio n. 8

86G0561

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 22 maggio 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa EDIM - Editrice Il Margine, in Parma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze di una ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa EDIM a r.l. - Editrice Il Margine, con sede in Parma, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa EDIM a r.l. - Editrice Il Margine, con sede in Parma, costituita per rogito notaio Stefano Lavagetto in data 3 dicembre 1980 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Virgilio De Dominicis, nato il 9 maggio 1936 a Vastogirardi (Isernia) e con studio in vicolo Bianchi, 1, Parma, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana.

Roma, addì 22 maggio 1986

p. *Il Ministro:* LECCISI

86A4274

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 31 maggio 1986.

Norme di attuazione dei regolamenti CEE n. 1009/86 e n. 1010/86 relativi alle norme generali applicabili alle restituzioni agli amidi, fecole e zuccheri utilizzati dalle industrie cartarie, chimiche, farmaceutiche e tessili.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il regolamento CEE n. 1009/86 del 25 marzo 1986 che fissa le norme generali applicabili alle restituzioni alla produzione nel settore dei cereali e del riso ed il regolamento CEE n. 1010/86 del 25 marzo 1986 che stabilisce le norme generali applicabili alle restituzioni alla produzione su alcuni prodotti del settore dello zucchero utilizzati nell'industria chimica;

Considerata la necessità di emanare disposizioni per l'attuazione in sede nazionale della succitata normativa comunitaria;

Decreta:

Art. 1.

Le imprese che utilizzano amido o fecola di patata o zuccheri che, avendo i requisiti, intendono ottenere il riconoscimento previsto dai regolamenti CEE n. 1009/86 del Consiglio, art. 2 e n. 1010/86, art. 3, quale condizione necessaria per il conseguimento della restituzione alla produzione per i suddetti prodotti, sono tenute a presentare al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale - Divisione XIV se utilizzano amido e fecola, Divisione XV se utilizzano zuccheri, apposita denuncia di attività entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2.

La denuncia di cui all'art. 1 deve contenere nome o ragione sociale; sede dell'impresa e ubicazione dello o degli stabilimenti; certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura; indicazione del tipo di prodotto di cui agli allegati dei regolamenti CEE n. 1009/86 e n. 1010/86 per la cui preparazione viene utilizzato amido o fecola o zuccheri; capacità produttiva; quantità dei prodotti ottenuti con impiego di amidi, fecole e zuccheri negli anni 1984-85; dichiarazione di impegno a tenere una apposita contabilità in materia e di accettazione a sottoporsi a qualsiasi controllo previsto nell'ambito dell'applicazione dei regolamenti sopracitati.

Art. 3.

Alle imprese che avranno presentato le denunce di attività di cui al precedente art. 1 sarà concesso, ricorrendone i requisiti richiesti, il riconoscimento previsto dall'art. 2 del regolamento n. 1009/86 e dall'art. 3 del regolamento n. 1010/86.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 maggio 1986

Il Ministro: ALTISSIMO

86A4275

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 19 maggio 1986.

Estinzione di ventinove enti ecclesiastici della diocesi di Santa Severina.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Santa Severina e di Crotone ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nelle diocesi stesse;

Visto il decreto in data 16 aprile 1986 con il quale il vescovo diocesano di Santa Severina elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Santa Severina richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Santa Severina estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI CATANZARO.

1) Comune di Santa Severina, mensa arcivescovile dell'arcidiocesi di Santa Severina, con sede in 88070 Santa Severina, piazza Vittorio Emanuele. Altre denominazioni: curia, diocesi, ordinario, arcivescovo e comunque denominata.

2) Comune di Santa Severina, beneficio parrocchiale Santa Maria Maggiore conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di San Nicola Vescovo e Santa Maria Maggiore e comunque conosciuto, con sede in 88070 Santa Severina, piazza Vittorio Emanuele.

3) Comune di Santa Severina frazione Altilia, beneficio parrocchiale San Tommaso d'Aquino e comunque conosciuto, con sede in 88070 Altilia di Santa Severina, via Baracco.

4) Comune di Aldali, beneficio parrocchiale Maria SS.ma Annunziata conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Andali e comunque denominato, con sede in 88050 Andali, piazza La Chiesa.

5) Comune di Belcastro, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Belcastro, prebenda arcipreturale di Belcastro e comunque denominato, con sede in 88050 Belcastro, via Castello.

6) Comune di Botricello, beneficio parrocchiale SS.ma Immacolata e San Michele conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Botricello e comunque denominato, con sede in 88070 Botricello, via Nazionale.

7) Comune di Cerva, beneficio parrocchiale Santa Maria Immacolata conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria in Cerva, prebenda parrocchiale dell'Immacolata di Cerva e comunque conosciuto, con sede in 88050 Cerva, piazza della Vittoria.

8) Comune di Cotronei, beneficio parrocchiale di San Nicola Vescovo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di San Nicola di Cotronei, prebenda parrocchiale di Cotronei e comunque denominato, con sede in 88073 Cotronei, piazza Indipendenza.

9) Comune di Cotronei, beneficio parrocchiale di Sant'Antonio conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Antonio di Trepidò, con sede in 88073 Trepidò di Cotronei, villaggio Ardorino, strada nazionale.

10) Comune di Cropani, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo conosciuto anche quale prebenda di Cropani, frazione Cuturelle, prebenda parrocchiale di Cuturelle e comunque conosciuto, con sede in 88050 Cuturelle di Cropani, via Palmiro Togliatti.

11) Comune di Cutro, beneficio parrocchiale SS.ma Annunziata conosciuto anche quale prebenda dell'arcipretura di Cutro, Chiesa matrice di Cutro, arcipretura di Cutro e comunque conosciuto, con sede in 88075 Cutro, piazza Europa.

12) Comune di Cutro, beneficio parrocchiale SS.mo Crocifisso conosciuto anche quale prebenda parrocchiale SS.mo Crocifisso e comunque conosciuto, con sede in 88075 Cutro, via Croce.

13) Comune di Cutro, beneficio parrocchiale di San Leonardo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di San Leonardo di Cutro, chiesa parrocchiale di San Leonardo di Cutro e comunque conosciuto, con sede in 88075 San Leonardo di Cutro.

14) Comune di Marcedusa, beneficio parrocchiale S. Andrea apostolo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di S. Andrea apostolo, prebenda parrocchiale di Marcedusa e comunque conosciuto, con sede in 88050 Marcedusa, via Vittorio Emanuele.

15) Comune di Mesoraca, beneficio parrocchiale SS.ma Annunziata conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Mesoraca, prebenda arcipreturale di Mesoraca per 3/4 e 1/4 prebenda parrocchiale della Candelora, prebenda arcipreturale della SS.ma Annunziata e comunque conosciuto, con sede in 88052 Mesoraca, via Annunziata.

16) Comune di Mesoraca, beneficio parrocchiale SS.ma Purificazione conosciuto anche quale prebenda parrocchiale della Candelora, prebenda parrocchiale della SS.ma Purificazione, prebenda arcipreturale per 3/4 e 1/4 prebenda della Candelora e comunque conosciuto, con sede in 88052 Mesoraca, via Nicola Macri.

17) Comune di Mesoraca, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Mesoraca e parte della prebenda parrocchiale della SS.ma Purificazione e comunque denominato, con sede in 88052, frazione Filippa di Mesoraca, via Chiesa.

18) Comune di Petilia Policastro, beneficio parrocchiale Santa Maria Maggiore. conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria Maggiore e comunque conosciuto, con sede in 88053 Petilia Policastro, corso Giove.

19) Comune di Petilia Policastro, beneficio parrocchiale San Nicola Pontefice conosciuto anche quale prebenda parrocchiale San Nicola dei Greci, prebenda parrocchiale San Nicola Pontefice e comunque conosciuto, con sede in 88053 Petilia Policastro, via San Sebastiano.

20) Comune di Petilia Policastro, beneficio parrocchiale SS.ma Annunziata conosciuto anche quale prebenda parrocchiale SS.ma Annunziata, chiesa dell'Annunziata e comunque conosciuto, con sede in 88053 Petilia Policastro, corso Risorgimento.

21) Comune di Petilia Policastro, beneficio parrocchiale Beata Vergine del Carmelo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale e comunque conosciuto, con sede in 88053 Pagliarelle di Petilia Policastro, via del Carmine.

22) Comune di Petronà, beneficio parrocchiale Santi Pietro e Paolo conosciuto anche quale San Pietro apostolo, prebenda parrocchiale Santa Maria di Costantinopoli e comunque conosciuto, con sede in 88050 Petronà, via Nazionale.

23) Comune di Petronà, beneficio parrocchiale SS.mo Salvatore conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Arietta, comunque conosciuto, con sede in 88050 Arietta di Petronà, via Chiesa.

24) Comune di Roccabernarda, beneficio parrocchiale Santa Maria Assunta conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Roccabernarda, prebenda parrocchiale di Roccabernarda per 3/4 e comune di Roccabernarda per 1/4, arcipretura di Roccabernarda e comunque conosciuto, con sede in 88070 Roccabernarda, via Roma.

25) Comune di Rocca di Neto, beneficio parrocchiale di San Martino Vescovo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Rocca di Neto e comunque conosciuto, con sede in 88070 Rocca di Neto, via San Martino.

26) Comune di San Mauro Marchesato, beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, prebenda parrocchiale di San Mauro Marchesato, prebenda parrocchiale del Soccorso, prebenda della arcipretura di San Mauro Marchesato e comunque conosciuto, con sede in 88070 San Mauro Marchesato, largo Chiesa Matrice.

27) Comune di Scandale, beneficio parrocchiale San Nicola Vescovo, prebenda parrocchiale San Nicola vescovo e Santa Maria Maggiore e comunque conosciuto, con sede in 88070 Scandale, salita Umberto I.

28) Comune di Scandale, prebenda parrocchiale San Giuseppe operaio conosciuto anche quale beneficio parrocchiale di San Giuseppe operaio e comunque conosciuto, con sede in 88070 Corazzo di Scandale, via Illaggio Corazzo.

29) Comune di Santa Severina, capitolo cattedrale, beneficio capitolare, prebenda del capitolo cattedrale e comunque conosciuto, con sede in 88070 Santa Severina, piazza Vittorio Emanuele.

Roma, addì 19 maggio 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A4070

DECRETO 19 maggio 1986.

Estinzione di quarantacinque enti ecclesiastici della diocesi di Crotone.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Santa Severina e Crotone ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nelle diocesi stesse;

Visto il decreto in data 16 aprile 1986 con il quale il vescovo diocesano di Crotone elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Crotone richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Crotone estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI CATANZARO

1. Comune di Crotone, mensa vescovile della diocesi di Crotone, conosciuta anche quale diocesi, ordinario, curia, vescovo e comunque denominata, con sede in 88074 Crotone, piazza Duomo.

2. Comune di Belvedere Spinello, beneficio parrocchiale SS.ma Trinità conosciuto anche quale prebenda parrocchiale in Belvedere Spinello, Madonna della Scala e comunque denominato, con sede in 88070 Belvedere Spinello, piazza Umberto I.

3. Comune di Belvedere Spinello, beneficio parrocchiale Santa Maria delle Grazie conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Belvedere Spinello o comunque denominato, con sede in 88070 Belvedere Spinello, corso Garibaldi.

4. Comune di Caccuri, beneficio parrocchiale Santa Maria delle Grazie conosciuto anche quale prebenda parrocchiale Santa Maria delle Grazie e comunque denominato, con sede in 88070 Caccuri, via Chiesa.

5. Comune di Carfizzi, beneficio parrocchiale Santa Veneranda conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Veneranda, chiesa di Sant'Antonio, beneficio parrocchiale di Sant'Antonio e comunque denominato, con sede in 88070 Carfizzi, via S. Veneranda.

6. Comune di Casabona, beneficio parrocchiale San Nicola Vescovo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di San Nicola Vescovo, prebenda parrocchiale della Madonna di Ferragosto e comunque denominato, con sede in 88070 Casabona, via San Francesco.

7. Comune di Casabona, beneficio parrocchiale San Giovanni Battista conosciuto anche quale prebenda parrocchiale San Giovanni Battista, prebenda parrocchiale dell'Immacolata e comunque denominato, con sede in 88070 Zinga di Casabona, via San Giovanni Battista.

8. Comune di Castelsilano, beneficio parrocchiale Santa Maria Immacolata conosciuto anche quale prebenda parrocchiale Santa Maria Immacolata, Chiesa Immacolata e comunque denominato, con sede in 88070 Castelsilano, piazza G. Rando.

9. Comune di Cerenzia, beneficio parrocchiale San Teodoro Vescovo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale San Teodoro Vescovo, arcipretura di Cerenzia, prebenda parrocchiale dell'arcipretura di Cerenzia e comunque denominato, con sede in 88070 Cerenzia, piazza Cavour.

10. Comune di Cirò, beneficio parrocchiale Santa Maria de Plateis conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria de Plateis, Santa Maria in Cirò e comunque denominato, con sede in 88071 Cirò, via Astorino V.

11. Comune di Cirò, beneficio parrocchiale Santo Menna Martire conosciuto anche quale prebenda parrocchiale Santo Menna Martire, parrocchia di Santo Menna e comunque denominato, con sede in 88071 Cirò, piazza Santo Menna.

12. Comune di Cirò Marina, beneficio parrocchiale San Cataldo Vescovo, prebenda parrocchiale San Cataldo Vescovo, con sede in 88072 Cirò Marina, via Diaz.

13. Comune di Cirò Marina, beneficio parrocchiale San Nicodemo Abate, conosciuto anche quale prebenda parrocchiale San Nicodemo Abate o chiesa di San Nicodemo Abate e comunque denominato, con sede in 88072 Cirò Marina, via Catanzaro.

14. Comune di Cirò Marina, beneficio parrocchiale Sant'Antonio da Padova conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Antonio da Padova, con sede in 88072 Cirò Marina, via S. Antonio.

15. Comune di Crotone, beneficio parrocchiale San Dionigi, conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di San Dionigi, prebenda parrocchiale dell'arcipretura di San Dionigi, arcipretura, comunque conosciuto, con sede in 88074 Crotone, piazza Duomo.

16. Comune di Crotone, beneficio parrocchiale Sacro Cuore conosciuto anche quale prebenda parrocchiale Sacro Cuore e comunque conosciuto, con sede in 88074 Crotone, via San Francesco.

17. Comune di Crotone, beneficio parrocchiale San Domenico conosciuto anche quale prebenda parrocchiale San Domenico, e comunque conosciuto, con sede in 88074 Crotone, via Libertà.

18. Comune di Crotone, beneficio parrocchiale San Giuseppe Artigiano conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di San Giuseppe Artigiano e comunque conosciuto, con sede in 88074 Bucchi di Crotone, contrada Bucchi.

19. Comune di Crotone, beneficio parrocchiale Santa Maria del Carmelo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale Santa Maria del Carmelo e prebenda parrocchiale del Carmine o del Carmelo e comunque conosciuto, con sede in 88074 Crotone, via Tassone.

20. Comune di Crotone, beneficio parrocchiale Santa Maria de Prothospatariis conosciuto anche quale prebenda parrocchiale Santa Maria de Prothospatariis e comunque denominato, con sede in 88074 Crotone, via Santa Maria.

21. Comune di Crotone, beneficio parrocchiale Santa Rita conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Rita, comunque denominato, con sede in 88074 Crotone, via I Maggio.

22. Comune di Crotone, beneficio parrocchiale Sante Veneranda e Anastasia conosciuto anche quale prebenda parrocchiale Sante Veneranda e Anastasia, prebenda di Santa Veneranda e comunque denominato, con sede in 88074 Crotone, via Sant'Antonio.

23. Comune di Crotone, beneficio parrocchiale SS. Pietro e Paolo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale SS. Pietro e Paolo e comunque denominato, con sede in 88074 Crotone, piazza San Pietro.

24. Comune di Crotone, beneficio parrocchiale SS. Pietro e Paolo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale SS. Pietro e Paolo, prebenda parrocchiale di San Pietro e Paolo in Papanice e comunque denominato, con sede in 88074 Papanice di Crotone, piazza San Pantaleone.

25. Comune di Crotone, beneficio parrocchiale della Beata Vergine del SS.mo Rosario di Pompei conosciuto anche quale prebenda parrocchiale del SS.mo Rosario, beneficio parrocchiale del SS.mo Rosario e comunque conosciuto, con sede in 88074 Crotone, V traversa Messina.

26. Comune di Crotone, beneficio parrocchiale SS.mo Salvatore al Fondo Gesù conosciuto anche quale prebenda parrocchiale del SS.mo Salvatore e comunque denominato, con sede in 88074 Crotone, via II traversa A. Grandi.

27. Comune di Crucoli, beneficio parrocchiale Madre della Chiesa conosciuto anche quale prebenda parrocchiale e comunque denominato, con sede in 88070 Torretta di Crucoli, corso Garibaldi.

28. Comune di Crucoli, beneficio parrocchiale SS. Pietro e Paolo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale SS. Pietro e Paolo, arcipretura di Crucoli e comunque denominato, con sede in 88070 Crucoli, via San Pietro.

29. Comune di Isola Capo Rizzuto, beneficio parrocchiale Assunta o ad Nives conosciuto anche quale prebenda parrocchiale dell'Assunta, beneficio parrocchiale dell'Assunta di Isola Capo Rizzuto, comunque denominato, con sede in 88076 Isola Capo Rizzuto, piazza Duomo.

30. Comune di Isola Capo Rizzuto, beneficio parrocchiale S. Giovanni Battista conosciuto anche quale prebenda parrocchiale S. Giovanni Battista e comunque denominato, con sede in 88076 Isola Capo Rizzuto, villaggio Forgiano.

31. Comune di Isola Capo Rizzuto, beneficio parrocchiale S. Anna conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di S. Anna e comunque denominato, con sede in 88076 Isola Capo Rizzuto, villaggio S. Anna.

32. Comune di Isola Capo Rizzuto, beneficio parrocchiale Visitazione della Beata Vergine Maria conosciuto anche quale prebenda parrocchiale e comunque conosciuto, con sede in 88076 Le Castella di Isola di Capo Rizzuto.

33. Comune di Melissa, prebenda parrocchiale di S. Maria di Melissa conosciuto anche quale beneficio parrocchiale di S. Maria di Melissa, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta di Melissa e comunque denominato, con sede in 88070 Melissa, via Santa Maria.

34. Comune di Melissa, beneficio parrocchiale San Nicola Vescovo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di San Nicola Vescovo e prebenda parrocchiale di San Nicola e comunque denominato, con sede in 88070 Melissa, via San Nicola.

35. Comune di Melissa, beneficio parrocchiale di San Giacomo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di San Giacomo e comunque denominato, con sede in 88070 Melissa, via Piana.

36. Comune di Melissa, beneficio parrocchiale Santa Maria del Carmelo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale della Madonna del Monte Carmelo e comunque denominato, con sede in 88070 Torre Melissa, via Marina.

37. Comune di Pallagorio, beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, prebenda parrocchiale di Pallagorio e comunque denominato, con sede in 88070 Pallagorio, via Chiesa Matrice.

38. Comune di San Nicola dell'Alto, beneficio parrocchiale di San Nicola Vescovo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di San Nicola dell'Alto e comunque denominato, con sede in 88070 San Nicola dell'Alto, via Corta Sottana.

39. Comune di Savelli, beneficio parrocchiale SS. Pietro e Paolo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale e comunque denominato, con sede in 88077 Savelli, via San Pietro.

40. Comune di Strongoli, beneficio parrocchiale Santa Maria della Sanità conosciuto anche quale prebenda parrocchiale S. Maria della Sanità e comunque denominato, con sede in 88078 Strongoli, via Monte.

41. Comune di Strongoli, beneficio parrocchiale SS. Pietro e Paolo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale San Pietro e Paolo, arcipretura di Strongoli, arcipretura di San Pietro e Paolo e comunque conosciuto, con sede in 88078 Strongoli, via Duomo.

42. Comune di Strongoli, beneficio parrocchiale di Santa Teresa, conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Teresa e comunque denominato, con sede in 88078 Strongoli Marina, via Tronca.

43. Comune di Umbriatico, beneficio parrocchiale di San Donato Vescovo conosciuto anche quale prebenda parrocchiale di San Donato e comunque denominato, con sede in 88070 Umbriatico, piazza Nicola Golia.

44. Comune di Verzino, beneficio parrocchiale Santa Maria Assunta conosciuto anche quale prebenda parrocchiale Santa Maria Assunta, prebenda parrocchiale di Verzino e comunque denominato, con sede in 88070 Verzino, via Cimitero.

45. Comune di Crotone, capitolo cattedrale, beneficio capitolare, prebenda del capitolo cattedrale e comunque conosciuto, con sede in 88074 Crotone, piazza Duomo.

Roma, addì 19 maggio 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A4189

DECRETO 19 maggio 1986.

Estinzione di settantanove enti ecclesiastici della diocesi di Mazara del Vallo.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Mazara del Vallo ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 28 aprile 1986 con il quale il vescovo diocesano di Mazara del Vallo elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Mazara del Vallo richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Mazara del Vallo estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI TRAPANI

1. Campobello di Mazara - B.P. Santa Maria al Presepe, con sede in 91021 Campobello di Mazara, via Garibaldi.

2. Campobello di Mazara - B.P. S. Giovanni Battista, con sede in 91021 Campobello di Mazara, via Umberto.

3. Campobello di Mazara - B.P. Maria SS.ma di Fatima, con sede in 91021 Campobello di Mazara, via Vittorio Emanuele II.

4. Castelvetrano - B.P. Maria SS.ma Assunta - Matrice, con sede in 91022 Castelvetrano, piazza Garibaldi.

5. Castelvetrano - B.P. San Giovanni Battista, con sede in 91022 Castelvetrano, piazza Regina Margherita.

6. Castelvetrano - B.P. S. Francesco di Paola, con sede in 91022 Castelvetrano, piazza G. Matteotti.

7. Castelvetrano - B.P. Maria SS.ma Annunziata - vulgo La Badia, con sede in 91022 Castelvetrano, via R. Settimo.

8. Castelvetrano - B.P. Maria SS.ma della Salute, con sede in 91022 Castelvetrano, via Paceco.

9. Castelvetrano - B.P. SS.mo Crocifisso in Sant'Anna, con sede in 91022 Castelvetrano, piazza Bertani.

10. Castelvetrano - B.P. S. Bartolomeo, con sede in 91022 Castelvetrano, via D. Scinà.

11. Castelvetrano - B.P. Sacro Cuore di Maria, con sede in 91022 Castelvetrano, contrada Marinella Selinunte.

12. Gibellina - B.P. San Nicolò di Bari - Matrice, con sede in 91024 Gibellina.

13. Marsala - B.P. San Tommaso di Cantorbery - Matrice, con sede in 91025 Marsala, piazza della Repubblica.

14. Marsala - B.P. San Matteo, con sede in 91025 Marsala, via Punica.

15. Marsala - B.P. S. Anna, con sede in 91025 Marsala, via XIX Luglio, 81.

16. Marsala - B.P. Beata Maria Vergine Ausiliatrice, con sede in 91025 Marsala, via Don Bosco.

17. Marsala - B.P. S. Francesco di Paola, con sede in 91025 Marsala, corso Calatafimi.

18. Marsala - B.P. Madonna della Sapienza, con sede in 91020 contrada Sappusi di Marsala.

19. Marsala - B.P. S. Francesco di Paola noto anche quale S. Padre delle Perriere, con sede in 91020 contrada S. Padre delle Perriere di Marsala.

20. Marsala - B.P. Maria SS.ma Bambina, con sede in 91020 contrada Terrenove di Marsala.

21. Marsala - B.P. Maria SS.ma Addolorata, con sede in 91020 contrada Strasatti di Marsala, via Nazionale.

22. Marsala - B.P. Maria SS.ma della Cava, con sede in 91020 contrada Ciavolo di Marsala.

23. Marsala - B.P. Maria SS.ma delle Grazie in contrada Puleo, con sede in 21020 contrada Matarocco di Marsala.

24. Marsala - B.P. SS. Filippo e Giacomo, con sede in 91020 contrada Bufalata di Marsala.

25. Marsala - B.P. Maria SS.ma Addolorata, con sede in 91020 contrada Addolorata di Marsala.

26. Marsala - B.P. SS. Trinità, con sede in 91020 contrada Ranna di Marsala.

27. Marsala - B.P. Maria SS.ma del Rosario, con sede in 91020 contrada Spagnola di Marsala.

28. Marsala - B.P. S. Leonardo Abate, con sede in 91020 contrada Ragattisi di Marsala.

29. Marsala - B.P. Maria SS.ma Immacolata, con sede in 91020 contrada Birgi di Marsala.

30. Marsala - B.P. S. Giovanni Maria Vianney, con sede in 91020 contrada Amabilina di Marsala.

31. Mazara del Vallo - Mensa vescovile della diocesi di Mazara del Vallo, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica, 8.

32. Mazara del Vallo - B.P. SS. Salvatore - Cattedrale, con sede in Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

33. Mazara del Vallo - B.P. San Nicolò di Bari, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza Ettore Ditta.

34. Mazara del Vallo - B.P. Maria SS.ma delle Grazie, con sede in 91026 Mazara del Vallo, corso Vittorio Veneto.

35. Mazara del Vallo - B.P. Beata Maria Vergine del Paradiso, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza Madonna del Paradiso.

36. Mazara del Vallo - B.P. Cristo Re, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza Cappuccini.

37. Mazara del Vallo - B.P. San Pietro in rione Trasmazaro, con sede in 91026 Mazara del Vallo, via Bessarione.

38. Mazara del Vallo - B.P. Del Cuore di Gesù in Santa Maria di Gesù, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza S.M. di Gesù.

39. Mazara del Vallo - B.P. Santa Rosalia Vergine, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza A. Godino.

40. Mazara del Vallo - B.P. Santa Gemma Galgani, con sede in 91026 Mazara del Vallo, via Castelvetrano.

41. Mazara del Vallo - B.P. San Giuseppe, con sede in 91026 Mazara del Vallo, contrada Costiera.

42. Mazara del Vallo - B. C. Ciantria, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

43. Mazara del Vallo - B.C. Arcidiaconato, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

44. Mazara del Vallo - B.C. Decanato, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

45. Mazara del Vallo - B.C. Tesorierato, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

46. Mazara del Vallo - B.C. Curato Senior, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

47. Mazara del Vallo - B.C. Curato junior, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

48. Mazara del Vallo - B.C. Penitenzierato, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

49. Mazara del Vallo - B.C. Teologato, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

50. Mazara del Vallo - B.C. Casista, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

51. Mazara del Vallo - B.C. Terminatore, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

52. Mazara del Vallo - B.C. S. Giovanni de Nemore, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

53. Mazara del Vallo - B.C. Del Monte, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

54. Mazara del Vallo - B. Mans. Sottociantro, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

55. Mazara del Vallo - B. Mans. Maestro di Scuola, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

56. Mazara del Vallo - B. Mans. Terziere, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

57. Mazara del Vallo - B. Mans. Sottotesoriere, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

58. Mazara del Vallo - B. Mans. 1° Mansionario, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

59. Mazara del Vallo - B. Mans. 2° Mansionario, con sede in 91026 Mazara del Vallo, piazza della Repubblica.

60. Pantelleria - B.P. SS.mo Salvatore, con sede in 91017 Pantelleria, piazza Cavour.

61. Pantelleria - B.P. S. Francesco d'Assisi, con sede in 91017 Pantelleria, contrada Kamma.

62. Pantelleria - B.P. San Gaetano, con sede in 91017 Pantelleria, contrada Scauri.

63. Partanna - B.P. Trasfigurazione di N.S.G.C. Matrice, con sede in 91028 Partanna, piazza del Popolo, 61.

64. Partanna - B.P. Maria SS.ma del Carmine, con sede in 91028 Partanna, via R. Settimo, 1.

65. Partanna - B.P. San Nicolò da Tolentino, con sede in 91028 Partanna, via Trieste, 100.

66. Partanna - B.P. S. Lucia Vergine e Martire, con sede in 91028 Partanna, via C. Pisacane, 1.

67. Petrosino - B.P. Maria SS.ma delle Grazie, con sede in 91020 Petrosino.

68. Poggioreale - B.P. Maria SS.ma Immacolata Matrice, con sede in 91020 Poggioreale Baraccopoli.

69. Salaparuta - B.P. Santa Caterina V. e M., con sede in 91020 Salaparuta, piazza Centrale.

70. Salemi - B.P. San Nicolò di Bari Matrice, con sede in 91018 Salemi, piazza Lampiasi.

71. Salemi - B.P. Maria SS. della Catena in Sant'Agostino, con sede in 91018 Salemi, via Duca degli Abruzzi, 15.

72. Salemi - B.P. Maria SS. della Misericordia, con sede in 91018 Salemi, via Matteotti, 111.

73. Salemi - B.P. S. Francesco di Paola, con sede in 91018 Salemi, piazza San Francesco di Paola.

74. Salemi - B.P. Maria SS.ma della Confusione nella Trasfigurazione di N.S.G.C., con sede in 91018 Salemi, piazza Cappuccini.

75. Salemi - B.P. Maria SS.ma del Paradiso, con sede in 91018 Salemi, contrada Pusillesi.

76. Salemi - B.P. Beata Maria Vergine di Trapani, con sede in 91018 Salemi, contrada Ulmi.

77. Santa Ninfa - B.P. Santa Ninfa, con sede in 91029 Santa Ninfa, contrada Acquanova.

78. Vita - B.P. San Vito Matrice, con sede in 91010 Vita, piazza San Francesco.

79. Vita - B.P. Maria SS.ma in Tagliavia, con sede in 91010 Vita, piazza dei Mille, 118.

Roma, addì 19 maggio 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A4071

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 31 maggio 1986.

Disciplina fiscale dei prodotti di cui all'art. 6 del decreto-legge 8 ottobre 1976, n. 691, convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 1976, n. 786 (benzoli, toluoli, ecc.).

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 6 del decreto ministeriale 9 dicembre 1985 che prevede un'apposita bolletta di accompagnamento per la circolazione dei prodotti di cui all'art. 6 del decreto-legge 8 ottobre 1976, n. 786;

Visto l'art. 12 del decreto ministeriale 9 dicembre 1985 che stabilisce il termine del 1° aprile 1986, a decorrere dal quale deve essere utilizzata la suindicata bolletta di accompagnamento;

Visto l'art. 1 del decreto ministeriale 26 marzo 1986 con il quale il suddetto termine del 1° aprile 1986 è stato prorogato al 1° giugno 1986;

Ritenuta la necessità di prorogare il termine in parola per tener conto dei tempi tecnici occorrenti per la distribuzione della cennata bolletta di accompagnamento;

Decreta:

Art. 1.

Il termine del 1° aprile 1986, previsto dall'art. 12 del decreto ministeriale 9 dicembre 1985, già prorogato al 1° giugno 1986 con decreto ministeriale 26 marzo 1986, viene ulteriormente prorogato al 1° luglio 1986.

Art. 2.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 maggio 1986

Il Ministro: VISENTINI

86A4295

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 5 maggio 1986.

Accertamento dell'importo effettivamente sottoscritto dei certificati di credito del Tesoro a dieci anni con godimento 1° aprile 1986, emessi fino all'importo massimo di lire 5.000 miliardi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 622207/66-AU-107 del 25 marzo 1986, registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 1986, registro n. 10 Tesoro, foglio n. 118, con cui è stata disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro a dieci anni, con godimento 1° aprile 1986, fino all'importo massimo di lire 4.000 miliardi, successivamente elevato a lire 5.000 miliardi con decreto ministeriale n. 622286/66-AU-107 del 1° aprile 1986;

Visto, in particolare l'art. 7 del cennato decreto del 25 marzo 1986, con il quale, tra l'altro, si è stabilito che con successivo decreto ministeriale si sarebbe provveduto ad accertare l'importo dei certificati effettivamente sottoscritti;

Vista la lettera con cui la Banca d'Italia ha comunicato che i titoli in parola sono stati interamente sottoscritti;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, terzo comma, del decreto ministeriale n. 622207/66-AU-107 del 25 marzo 1986, meglio specificato nelle premesse, l'importo effettivamente sottoscritto dei certificati di credito del Tesoro a dieci anni, con godimento 1° aprile 1986, emessi con il provvedimento medesimo fino all'importo di lire 4.000 miliardi, successivamente elevato a lire 5.000 miliardi, ammonta a nominali lire 5.000 miliardi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1986
Registro n. 15 Tesoro, foglio n. 364

86A4273

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Facoltà di medicina e chirurgia:
anatomia umana normale.

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Facoltà di medicina e chirurgia:
istologia ed embriologia generale.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di medicina e chirurgia:
igiene.

Facoltà di economia e commercio:
politica economica e finanziaria 2° anno.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di giurisprudenza:
istituzioni di diritto romano.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A4223

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ancona.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ancona è vacante la disciplina «clinica otorinolaringoiatrica», (ruolo professori seconda fascia), alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla disciplina anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A4224

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Ammissione di progetti di ricerca agli interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA
SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089;

Vista la legge 14 ottobre 1974, n. 652;

Visti gli articoli 10 e 29 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

Visto l'art. 1 della legge 28 ottobre 1980, n. 687;

Visto l'art. 1 della legge 2 ottobre 1981, n. 544;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986);

Viste le delibere del CIPI emanate rispettivamente in data 25 gennaio 1979, 11 giugno 1979, 22 dicembre 1982 e a 8 agosto 1984;

Visto il regolamento del comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 7 della legge n. 46/1982;

Vista la convenzione fra il Ministero del tesoro e l'Istituto mobiliare italiano;

Ritenuto che a fronte dei singoli progetti l'IMI verificherà se persiste la condizione che le attività ancora da svolgere non possono considerarsi irrilevanti per gli aspetti sostanziali delle ricerche;

Ritenuto di approvare i progetti CSELT-Italtel, Fiar, Fidia, Italtel-Sit, Officine Savio, Selenia, Autotrol, Siai-Marchetti, Tecnofarmaci nella loro interezza, con riserva di ulteriori interventi in relazione ai successivi stanziamenti di bilancio per il biennio 1986-87 previsti dalla legge finanziaria 1986;

Vista la relazione dell'IMI sul capitale sociale della Tecnoalimenti S.p.a. - Catania, nonché la presa d'atto del CIPI in data 13 febbraio 1986, ai sensi del punto 7 delle direttive del CIPI in data 8 agosto 1984;

Vista la relazione dell'IMI sulla costituzione della società di ricerca Tecnoidrometeo, nonché la presa d'atto del CIPI in data 8 maggio 1986, ai sensi del citato punto 7 delle direttive del CIPI;

Visto il telex n. 112077 del 16 maggio 1986 del commissario CEE alla concorrenza indirizzato al Ministro degli affari esteri con il quale viene comunicato che la commissione ha deciso di non opporsi all'intervento a favore del progetto di ricerca applicata presentato da GTE Telecomunicazioni S.p.a. e Telettra S.p.a.;

Visto il proprio decreto in data 15 gennaio 1986 con il quale sono stati ripartiti i fondi per l'anno 1986 in relazione alle esigenze di intervento;

Viste le relazioni trasmesse dall'IMI;

Viste le proposte del comitato tecnico-scientifico predetto;

Delibera:

Art. 1.

I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata previsti dalle anzidette leggi, nella misura, nella forma e con le modalità per ciascuno indicate:

1) A.C.R.A.F. - AZIENDE CHIMICHE RIUNITE ANGELINI FRANCESCO S.p.a. - Roma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Flogomodulatori».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.101 (tremilacentouno) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 2.089 (duemilaottantanove) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.012 (milledodici) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi;

3.101 (tremilacentouno) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 2.089 (duemilaottantanove) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.012 (milledodici) milioni di lire da imputare alla quota non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1984.

2) A.V.I.R. S.p.a. - AZIENDE VETRARIE ITALIANE RICCIARDI - Napoli; ADIGE VETRO S.p.a. - Mezzocorona (Trento) (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Riduzione delle polveri emesse dai forni per vetro».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 631 (seicentotrentuno) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi.

Durata: 6 (sei) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni.

Ammortamento: in n. 12 (dodici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° febbraio 1985.

3) BARILLA G. E R. F.LLI S.p.a. - Parma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Alimenti non dolci a media conservazione».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

817 (ottocentodiciassette) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

817 (ottocentodiciassette) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 4 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1985.

4) C.A.V.I.R.O. - COOPERATIVE AGRICOLE VITIFRUTTICOLTORI ITALIANI RIUNITI ORGANIZZATI Soc. coop. a. r.l. - Faenza (Forlì) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Tecnologie innovative per l'utilizzazione delle eccedenze di mercato della pomacce».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.618 (duemilaseicentodiciotto) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi, pari a lire milioni 3.740 ed inoltre 434 (quattrocentotrentaquattro) milioni di lire nella forma di credito agevolato in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi pari a lire milioni 1.240;

434 (quattrocentotrentaquattro) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, pari a lire milioni 1.240.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 5 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° agosto 1984.

Condizioni particolari; acquisizione del contributo nella spesa subordinata all'effettivo svolgimento della parte di ricerca che ne ha titolo.

5) CISE - CENTRO INFORMAZIONI STUDI ED ESPERIENZE S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sviluppo di un sistema trasportabile, a sorgenti laser accordabili, per analisi chimico-fisiche remotizzate».

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
1.059 (millecinquantanove) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;
1.059 (millecinquantanove) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni e 6 mesi.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° aprile 1986.

Condizioni particolari: sottoscrizione congiunta con la «Space Laser S.r.l.» - Torino, di un unico capitolato tecnico (Prat. 47957).

6) SPACE LASER S.r.l. - Torino (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sviluppo di un sistema trasportabile, a sorgenti laser accordabili, per analisi chimico-fisiche remotizzate».

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
621 (seicentoventuno) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;
621 (seicentoventuno) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni e 6 mesi.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° aprile 1986.

Condizioni particolari:
sottoscrizione congiunta con «CISE - Centro informazioni studi ed esperienze S.p.a.» - Milano, di un unico capitolato tecnico (Prat. 43199);
mantenimento delle sovvenzioni dei soci al 31 dicembre 1985, pari a lire milioni 150, fino alla fine del periodo di ammortamento;
aumento di capitale mediante versamento in contanti per un importo non inferiore a lire milioni 700 (da lire milioni 300 a lire milioni 1.000), da effettuarsi prima della stipulazione del contratto;
fidejussione solidale dei signori: Marcello Aloisi, Sergio Frache e Carlo Stanisci.

7) CAMILLO CORVI S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Nuovi farmaci a potenziale attività sull'apparato respiratorio».

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del Tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
3.068 (tremilasessantotto) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 2.518 (duemilacinquecentodiciotto) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 550 (cinquecentocinquanta) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi;
3.068 (tremilasessantotto) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 2.518 (duemilacinquecentodiciotto) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 550 (cinquecentocinquanta) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione solidale dei signori Maurizio Corvi Mora e Serena Coloni.

8) CSELT - CENTRO STUDI E LABORATORI TELECOMUNICAZIONI S.p.a. - Torino; ITALTEL - SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Tecniche e sistemi avanzati per comunicazioni ottiche - Componenti e sistemi di trasmissioni su fibra ottica»

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
4.823 (quattromilaottocentoventitre) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 25% di 1/2 dei costi ammessi, pari a 38.585 milioni di lire;
4.823 (quattromilaottocentoventitre) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 25% di 1/2 dei costi ammessi, pari a 38.585 milioni di lire.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

Il detto intervento è subordinato all'approvazione della commissione della CEE.

9) DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE S.p.a. - Buttrio (Udine) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Laminazione ad alta velocità»

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:

967 (novecentosessantasette) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

967 (novecentosessantasette) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 5 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 2 maggio 1983.

10). DATA BASE INFORMATICA S.p.a. - Pomezia (Roma) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: «Sviluppo di tecnologie hardware e software applicate al turismo»

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 5.560 (cinquemilacinquecentosessanta) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 80% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1984.

Condizioni particolari:

aumento di capitale mediante versamento in contanti per un importo non inferiore a lire milioni 800, da effettuarsi prima della stipulazione del contratto;

emissione di un prestito obbligazionario convertibile per un importo non inferiore a lire milioni 700 (ovvero aumento di capitale in contanti di pari importo), ad un tasso di interesse annuo non superiore al 10%, da effettuarsi prima della stipulazione del contratto;

fidejussione solidale dei signori Pasqualino Ranellucci e Alfredo Esposito.

11) ENICHEN ANIC. S.p.a. - Palermo; SNAMPROGETTI S.p.a. - Milano (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Desolforazione dei fumi di combustione».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

4.411 (quattromilaquattrocentoundici) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 575 (cinquecentosettantacinque) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 3.836 (tremilaottocentotrentasei) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi;

4.411 (quattromilaquattrocentoundici) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 575 (cinquecentosettantacinque) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 3.836 (tremilaottocentotrentasei) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi;

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 5 anni.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1985.

12) FBM - HUDSON ITALIANA S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Criostati e contenitori per bassissime temperature»

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

351 (trecentocinquantuno) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

351 (trecentocinquantuno) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 4 anni e 6 mesi.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 10 maggio 1985.

13) LUIGI FERRARI S.p.a. - Lodi (Milano) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi alimenti zootecnici»

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

Importo massimo: 2.144 (duemilacentoquarantaquattro) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1984.

Condizioni particolari: fidejussioni dei signori Marina, Francesco e Mario Ferrari;

sottoscrizione, prima della stipulazione del contratto, del prestito obbligazionario convertibile di lire miliardi 1, tasso non superiore al 10%, rimborso dal decimo anno.

14) FIAR - FABBRICA ITALIANA APPARECCHIATURE RADIOELETTRICHE S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Radar avionico per il controllo del tiro».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.760 (duemilasettecentosessanta) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 25% di 1/2 dei costi ammessi pari a 22.087 milioni di lire;

2.760 (duemilasettecentosessanta) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 25% di 1/2 dei costi ammessi pari a 22.087 milioni di lire.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1986.

15) FIAR FABBRICA ITALIANA APPARECCHIATURE RADIOELETTRICHE S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sensori elettronici per il controllo del tiro».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.102 (millecentodue) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 20% di 1/2 dei costi ammessi pari a 11.023 milioni di lire;

1.102 (millecentodue) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 20% di 1/2 dei costi ammessi pari a 11.023 milioni di lire.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1983.

16) FIDIA S.p.a. - Abano Terme (Padova) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Farmaci per il recupero funzionale del sistema nervoso centrale».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

5.040 (cinquemilaquaranta) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a 28.800 milioni di lire;

5.040 (cinquemilaquaranta) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a 28.800 milioni di lire.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

17) F.O.S. - FIBRE OTTICHE SUD S.p.a. - Battipaglia (Salerno) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Sviluppo tecnologico delle fibre ottiche per telecomunicazioni».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.950 (tremilanovecentocinquanta) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 344 (trecentoquarantaquattro) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 3.606 (tremilaseicentosei) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi;

3.950 (tremilanovecentocinquanta) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 344 (trecentoquarantaquattro) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 3.606 (tremilaseicentosei) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 5 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1985.

18) INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO S.p.a. - Roma; ISTITUTO DI RICERCA CESARE SERONO S.p.a. - Ardea (Roma) (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Sperimentazione e sviluppo di interferoni»

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.662 (tremilaseicentosessantadue) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 1.330 (milletrecentotrenta) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 2.332 (duemilatrecentotrentadue) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi;

3.662 (tremilaseicentosessantadue) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 1.330 (milletrecentotrenta) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 2.332 (duemilatrecentotrentadue) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 5 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

19) ISELQUI - ISTITUTO ELETTRONICO PER LA QUALITÀ INDUSTRIALE SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI S.p.a. - Ascoli Piceno (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «CAD/CAM per calzature ed arredamento».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.956 (millenovecentocinquantasei) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

1.956 (millenovecentocinquantasei) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 5 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 28 maggio 1985.

20) ITALTEL - SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovo centro di controllo dei canali radio, handoff e terminali per un sistema radiomobile cellulare UHF a 200 canali».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 3.548 (tremilacinquecentoquarantotto) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% di 1/2 dei costi ammessi, pari a 10.138,7 milioni di lire.

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 7 anni.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1982.

21) MANDELLI S.p.a. - Piacenza; MANDELLI INDUSTRIALE S.p.a. - Piacenza (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Moduli meccanici per FMS della seconda generazione».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.629 (duemilaseicentoventinove) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

2.629 (duemilaseicentoventinove) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 4 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione della «Mandelli finanziaria - S.p.a. - Piacenza.

22) D. MARCHIORI S.r.l. - Ardea (Roma) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Sistemi integrati per l'automazione, con l'utilizzazione di robot manipolatori a coppie rotoidali, gestiti da personal computer».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

128 (centoventotto) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 5 (cinque) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 123 (centoventitre) milioni di lire da imputare alla quota Sud;

128 (centoventotto) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 5 (cinque) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 123 (centoventitre) milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 4 anni.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 2 maggio 1985.

Condizioni particolari: fidejussione dei signori Carlo ed Enrico Marchiori.

23) OFFICINE SAVIO S.p.a. - Pordenone; SAPRI - SAVIO PRIMA ROBOTICA INDUSTRIALE S.p.a. - Imola (Bologna) (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi per l'automazione dei processi industriali».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.400 (millequattrocento) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi, pari a 8.000 milioni di lire;

1.400 (millequattrocento) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi, pari a 8.000 milioni di lire.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1982.

Condizioni particolari: fidejussione della Sofid S.p.a. - Roma.

24) OFFICINE SAVIO S.p.a. - Pordenone (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Filatoio a turbina automatizzato di elevate prestazioni».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 3.332 (tremilatrecentotrentadue) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% di 1/2 dei costi ammessi, pari a 9.520 milioni di lire.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 4 anni e 6 mesi.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 novembre 1984.

Condizioni particolari: fidejussione della Sofid S.p.a. - Roma.

25) PROTER S.p.a. - Opera (Milano) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Chemioterapici monobattamici».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.263 (duemiladuecentosessantatre) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 2.135 (duemilacentotrentacinque) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 128 (centoventotto) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi;

2.263 (duemiladuecentosessantatre) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 2.135 (duemilacentotrentacinque) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 128 (centoventotto) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1986.

26) REGGIANE - OFFICINE MECCANICHE ITALIANE S.p.a. - Reggio Emilia (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Pretrattamento dell'acqua di mare da dissalare».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.102 (millecentodue) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1985.

27) RIVA CALZONI S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi idrogetti».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

468 (quattrocentosessantotto) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

468 (quattrocentosessantotto) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 5 anni.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 2 aprile 1985.

28) SCM INDUSTRIA S.p.a. - Rimini (Forlì) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema integrato flessibile ad alte prestazioni per la produzione di componenti di mobili in legno».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.205 (milleduecentocinque) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

1.205 (milleduecentocinque) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 7 febbraio 1985.

Condizioni particolari: fidejussione della SCM S.p.a. - Rimini (Forlì).

29) SELENIA - INDUSTRIE ELETTRONICHE ASSOCIATE S.p.a. - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Strumenti evoluti per la razionalizzazione del processo di produzione e manutenzione del software».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.863 (tremilaottocentosessantatre) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 1.169 (millecentosessantanove) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 2.694 (duemilaseicentonovantaquattro) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi;

3.863 (tremilaottocentosessantatre) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 1.169 (millecentosessantanove) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 2.694 (duemilaseicentonovantaquattro) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi;

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

Condizioni particolari: fidejussione della STET - Società finanziaria telefonica per azioni - Torino.

30) SELENIA - INDUSTRIE ELETTRONICHE ASSOCIATE S.p.a. - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Sistemi avanzati ATC».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.720 (duemilasettecentoventi) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 1.982 (millenovecentottantadue) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 738 (settecentotrentotto) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi;

2.720 (duemilasettecentoventi) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, di cui 1.982 (millenovecentottantadue) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 738 (settecentotrentotto) milioni di lire da imputare alla quota Sud non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 5 (cinque) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 2 anni e 4 mesi.

Ammortamento: in n. 10 (dieci) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 17 febbraio 1984.

Condizioni particolari:

fidejussione della STET - Società finanziaria telefonica per azioni - Torino;

acquisizione definitiva del finanziamento subordinato alla prosecuzione della ricerca per il raggiungimento degli obiettivi finali del progetto complessivo.

31) SELENIA - AUTOTROL S.p.a. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Stazioni di lavoro CAD e CAE».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.839 (milleottocentotrentanove) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a 10.513 milioni di lire;

1.839 (milleottocentotrentanove) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a 10.513 milioni di lire;

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

Condizioni particolari: fidejussione della STET - Società finanziaria telefonica per azioni - Torino.

32) SIAI MARCHETTI - S.p.a. - Sesto Calende (Varese) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema informativo tecnico integrato a supporto delle attività aziendali di progetto e di produzione».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.640 (duemilaseicentoquaranta) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% di 1/2 dei costi ammessi, pari a 7.543 milioni di lire.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 4 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

Condizioni particolari: fidejussione della Augusta S.p.a. - Cascina Costa di Samarate (Varese).

33) TECNOFARMACI - SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA FARMACEUTICA S.p.a. - Pomezia (Roma) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Processi a membrana nell'industria farmaceutica - Membrane».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.226 (tremiladuecentoventisei) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% di 1/2 dei costi ammessi, di cui 1.924 (millenovecentoventiquattro) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.302 (milletrecentodue) milioni di lire da imputare alla quota Sud, non superiore al 40% dei costi ammessi. I costi ammissibili globali sono pari a 9.623 milioni di lire per il Nord e 3.257 milioni di lire per il Sud;

3.226 (tremiladuecentoventisei) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% di 1/2 dei costi ammessi, di cui 1.924 (millenovecentoventiquattro) milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.302 (milletrecentodue) milioni di lire da imputare alla quota Sud, non superiore al 40% dei costi ammessi. I costi ammissibili globali sono pari a 9.623 milioni di lire per il Nord e 3.257 milioni di lire per il Sud.

Durata: 9 (nove) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 18 (diciotto) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1985.

Condizioni particolari: adempimento da parte delle aziende interessate allo svolgimento della ricerca o delle loro controllanti, in misura proporzionale alla partecipazione delle stesse ai costi della ricerca, di quanto segue:

prestazione di fidejussione nei confronti dell'IMI;

assunzione nei confronti della Tecnofarmaci dell'impegno a versare, tenendole a loro carico, le somme occorrenti per coprire la parte dei costi non fronteggiata dal finanziamento nonché quelle per rimborsare il finanziamento all'IMI e per pagarne i relativi interessi dalla data di erogazione.

Art. 2.

La delibera in data 31 gennaio 1986 in ordine al progetto di seguito indicato, presentato dalla Mapimpianti S.p.a. - Galliera Veneta (Padova), è sostituita dalla seguente:

MAPIMPIANTI S.p.a. - Galliera Veneta (Padova) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Impianti e tecniche originali di produzione di paste alimentari ad alto grado di servizio».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.153 (tremilacentocinquantatre) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi pari a 4.505 milioni di lire ed inoltre 385 (trecentottantacinque) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi pari a 1.100 milioni di lire;

385 (trecentottantacinque) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, pari a 1.100 milioni di lire.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 5 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° agosto 1984.

Art. 3.

In ordine alla Tecnoalimenti S.p.a. - Catania, società di ricerca costituita con la partecipazione del Fondo per la ricerca applicata, l'Istituto mobiliare italiano è autorizzato alle seguenti operazioni:

1) iscrizione a perdita del Fondo R.A. della somma di lire 240 milioni pari al 30% della riduzione del capitale per lire 800 milioni effettuata, ai sensi dell'art. 2447 del codice civile, a seguito delle perdite maturate;

2) sottoscrizione per l'importo massimo di lire 240 milioni della quota di pertinenza dell'aumento di capitale deliberato per lire 800 milioni in misura tale che la partecipazione globale non superi la percentuale del 30%.

Imputazione della somma di lire 240 milioni: quota Grandi Sud.

Condizioni particolari: facoltà dell'IMI di cedere in parte la partecipazione del «Fondo» per consentire l'ingresso di nuovi soci in limiti tali comunque che l'ammontare della partecipazione residua rappresenti pur sempre la maggioranza relativa del capitale sociale.

Art. 4.

Costituzione della società di ricerca «TECNO IDRO METEO» S.p.a. con sede in Pomezia (Roma) (classificata grande impresa).

Oggetto: Svolgimento di ricerche sulla gestione del territorio.

Forma di finanziamento: assunzione di partecipazione azionaria.

Importo massimo: 700 (settecento) milioni di lire pari a 35% del capitale della costituenda società previsto in lire 2 miliardi (quota Grandi/Sud).

Clausole particolari: facoltà dell'IMI di sottoscrivere la partecipazione entro la quota massima del 35% e di cederla in parte per consentire l'ingresso di nuovi soci dopo, la costituzione della società, con il limite che l'ammontare della partecipazione stessa rappresenti comunque la maggioranza relativa del capitale.

Art. 5.

Alle operazioni di cui appresso vengono apportate le modifiche per ciascuna indicate:

DELTASIDER S.p.a. - Piombino (Livorno).

«Automazione del processo di fabbricazione degli acciai speciali al forno elettrico».

Delibera M.R.S.T.: 27 marzo 1985.

Importo massimo: 2.640 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi, di cui 1.972 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 668 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

DELTASIDER S.p.a. - Piombino (Livorno).

«Ottenimento di strutture prefissate in tondi di acciaio speciali mediante l'ottimizzazione delle condizioni di laminazione e raffreddamento».

Delibera M.R.S.T.: 5 luglio 1985.

Importo massimo: 2.552 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi, di cui 2.361 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 191 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Art. 6.

I progetti di ricerca appresso specificati non vengono ammessi all'intervento del Fondo per la ricerca applicata:

ELETTROTELEFONICA S.r.l. - Roma.

«Television Plan Planimetric Indicator».

I.P.M. - INDUSTRIA PROTEINE MOLISANA S.p.a. - Campobasso.

«Studio e sperimentazione di un processo di macinazione di cereali per l'ottenimento di farine ad alto contenuto proteico».

LA METALLI INDUSTRIALE S.p.a. - Firenze.

«Celle solari a film sottili».

PORTOTECNICA S.p.a. - Portogruaro (Venezia).

«Sistemi di pulizia industriale ad elevato rapporto prestazioni/costo».

TECAS S.p.a. - Edolo (Brescia).

«Componentistica per misura delle grandezze primarie negli impianti industriali».

Art. 7.

Vengono dichiarate decadute le seguenti operazioni:

CISET - COMPAGNIA ITALIANA SERVIZI TECNICI S.p.a. - Roma.

Preselezione: 29 luglio 1983.

Progetto di ricerca: «Modelli adattivi, modelli per sistemi ILS e simulatori per i sistemi informativi del traffico aereo».

FACO OLEODINAMICA S.p.a. - Casalfiumanese (Bologna).

Preselezione: 6 dicembre 1984.

Progetto di ricerca: «Distributori load-sensing».

FARFISA S.p.a. - Camerano (Ancona).

Preselezione: 6 dicembre 1984.

Progetto di ricerca: «Sistemi di Home Automation».

FIAT TTG S.p.a. - Torino.

Preselezione: 29 luglio 1983.

Progetto di ricerca: «Sistema a microprocessore per controllo, diagnostica e manutenzione dei turbogas industriali».

ITALTEL - SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI S.p.a. - Milano.

Preselezione: 27 ottobre 1983 - 25 luglio 1984.

Progetto di ricerca: «Modem di Canale».

Art. 8.

A seguito dell'approvazione da parte della Commissione della CEE del progetto presentato da GTE Telecomunicazioni S.p.a. - Telettra S.p.a. «Ponti radio numerici di nuova concezione per reti integrate» l'intervento deliberato in data 31 gennaio 1986 è reso operativo.

Copie della presente delibera saranno trasmesse al Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro, alla Segreteria del CIPI e all'Istituto mobiliare italiano; la delibera stessa sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 maggio 1986

Il Ministro: GRANELLI

86A4124

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi (Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento C.I.P. n. 26/1982 del 6 luglio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, si comunicano i prezzi massimi al consumo, comprensivi delle imposte dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della CEE il 3 giugno 1986 e praticabili dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, secondo la normativa vigente ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento C.I.P.:

1) *Carburanti:*

Benzina super	L./lt	1.280
Benzina super senza piombo	»	1.305
Benzina normale	»	1.230
Benzina agricola	»	242
Benzina pesca e piccola marina	»	222
Gasolio autotrazione	»	640
Gasolio agricoltura	»	335
Petrolio agricoltura	»	325
Gasolio pesca e piccola marina	»	308
Petrolio pesca e piccola marina	»	298

2) *Prodotti da riscaldamento:*

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L./lt	566	569	572	575	578
Petrolio (*)	»	629	632	635	638	641
Olio comb.le fluido	L./kg	321	324	327	330	333

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna, Siracusa, Trieste.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Gorizia, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Massa Carrara, Cremona, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza, Viterbo.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Sassari, Terni, Torino, Varese, Vercelli, Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni di prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt s.l.m.	»	8
Isole minori	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in L./kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

86A4402

BANCA

Situazione al

ATTIVO

Voce				
ORO				
I — In cassa L.			2.437.871.940.577	
II In deposito all'estero »			24.106.344.915.373	26.544.216.855.950
CREDITI IN ORO (FECoM) L.				9.148.793.163.507
CASSA »				1.776.400.638.229
RISCONTI E ANTICIPAZIONI				
I — Risconto di portafoglio:				
— ordinario L.		385.726.597.690		
ammassi »		1.961.098.483.523	2.346.825.081.213	
II — Anticipazioni:				
— in conto corrente L.		1.346.997.673.766		
— a scadenza fissa »		5.999.300.000		
— di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974 »		—	1.352.996.973.766	
III Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione L.			—	3.699.822.054.979
EFFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI L.				—
ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA				
I — ECU L.			8.893.035.457.730	
II — Altre attività:				
— biglietti e divise L.		737.551.348		
— corrispondenti in conto corrente »		2.287.868.811.781		
— depositi vincolati »		1.408.985.073.665		
diverse »		98.294.350.113	3.795.885.786.907	12.688.921.244.637
CREDITI IN DOLLARI (FECoM) L.				2.037.414.852.548
UFFICIO ITALIANO CAMBI				
I — Conto corrente ordinario, (saldo debitore) L.			9.306.385.694.688	
II — Conti speciali »			3.427.148.884.657	12.733.534.579.345
ANTICIPAZIONE STRAORDINARIA AL TESORO L.				—
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo debitore) »				56.447.624.115.053
CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO »				849.207.509.539
TITOLI DI PROPRIETÀ				
I — Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:				
— in libera disponibilità L.		62.536.906.596.578		
— per investimento delle riserve statutarie »		526.694.400.080		
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) »		944.302.584.876	64.007.903.581.534	
II — Titoli di società ed enti:				
— per investimento delle riserve statutarie L.		274.665.141.462		
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) »		1.012.105.819.868	1.286.770.961.330	
III — Azioni e partecipazioni:				
— di società ed enti controllati:				
a) per investimento delle riserve statutarie L.	1.362.403.433			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) »	105.635.953.239	106.998.356.672		
— di società ed enti collegati:				
a) per investimento delle riserve statutarie L.	5.184.387.166			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) »	13.129.678.197	18.314.065.363		
— di altre società ed enti:				
a) per investimento delle riserve statutarie L.	113.532.218.695			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) »	141.591.668.158	255.123.886.853	380.436.308.888	65.675.110.851.752
FONDO DI DOTAZIONE U.I.C. L.				500.000.000.000
IMMOBILI				
I — Ad uso degli uffici L.			1.513.472.307.944	
II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) »			185.254.617.729	1.698.726.925.673
ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T.Q.P. (*) L.				23.286.032.290
MOBILI E IMPIANTI				
I — Mobili L.			64.716.143.204	
II — Impianti »			126.637.779.579	
III — Monete e collezioni »			307.195.088	191.661.117.871
PARTITE VARIE				
I — Biglietti banca in fabbricazione L.			—	
II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici:				
— completati L.		43.241.026.355		
— in allestimento »		8.190.009.238	51.431.035.593	
III — Debitori diversi L.			72.542.515.050	
IV — Altre »			8.386.506.775.535	8.510.480.326.178
RATEI L.				2.461.871.605.206
RISCONTI »				—
SPESE DELL'ESERCIZIO »				2.567.706.705.330
L.				207.554.778.578.087
CONTI D'ORDINE				
I — Titoli ed altri valori:				
— a garanzia L.		3.391.375.393.890		
— altri »		587.081.843.403.755	590.473.218.797.645	
II — Depositari di titoli e valori:				
— interni L.		—		
— esteri »		828.638.506.551	828.638.506.551	
III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione L.			1.089.176.055.303	
IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine) »			6.964.000.000.000	
V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine) »			—	
VI — Debitori per valute a lire da ricevere (n/s vendite a termine):				
— interni L.		—		
— esteri »		4.037.672.665.200	4.037.672.665.200	
VII — Valute e lire da ricevere (n/s acquisti a termine) L.			4.037.672.665.200	
VIII — Erario c/evidenza per ammortamenti fiscali »			469.319.054.705	607.899.697.744.604
			TOTALE	815.454.476.322.691

(*) T.Q.P. = Trattamento quiescenza personale.

Il Governatore: CIAMPI

86A4230

D'ITALIA

31 marzo 1986

PASSIVO

CIRCOLAZIONE					L.	45.119.348.456.000
VAGLIA CAMBIARI					»	388.166.790.389
ALTRI DEBITI A VISTA						
I — Ordini di trasferimento			L.	45.845.000.000		
II — Altri			»	4.919.086.533		50.764.086.533
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI					L.	701.050.449.811
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO					»	—
DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA					»	22.188.640.994
DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE						
I — Ai fini della riserva bancaria obbligatoria			L.	80.439.130.454.743		
II — A garanzia emissione assegni circolari e assegni bancari a copertura garantita			»	18.276.269		
III — Conti vincolati investimenti all'estero			»	25.912.728.413		
IV — Società costituende			»	86.154.858.033		
V — Per debordo del massimale sugli impieghi			»	877.049.234.910		
VI — Altri			»	27.727.959.898		81.455.993.512.266
DEPOSITI IN VALUTA ESTERA PER CONTO U.I.C.					L.	—
CONTI DELL'ESTERO IN LIRE PER CONTO U.I.C.					»	3.427.148.884.657
PASSIVITA VERSO L'ESTERO						
I — Depositi in valuta estera			L.	1.837.093.888		
II — Conti dell'estero in lire			»	40.819.835.303		42.656.929.191
DEBITI IN ECU (FECoM)					L.	11.186.208.016.055
UFFICIO ITALIANO CAMBI - Conto corrente ordinario (saldo creditore)					L.	—
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo creditore)					»	
DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO					»	127.133.452.093
ACCANTONAMENTI DIVERSI (FONDI)						
I Di riserva per adeguamento valutazione oro			L.	31.931.016.906.789		
II Copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana			»	1.200.795.276.401		
III Svalutazione portafoglio			»	234.919.178.078		
IV Oscillazione cambi			»	1.201.169.976.261		
V Oscillazione titoli			»	2.710.059.095.132		
VI Copertura perdite eventuali			»	2.403.006.748.480		
VII Assicurazione danni			»	592.691.685.925		
VIII Ricostruzione immobili			»	1.298.335.650.099		
IX Rinnovamento impianti			»	296.250.000.000		
X Imposte			»	718.835.226.241		
XI A garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale			»	2.471.620.000.000		
XII Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati			»	346.356.559		
XIII Per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto			»	78.167.821		45.059.124.267.786
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI					L.	354.313.430.288
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI					»	62.819.409.324
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI					»	117.410.172.337
FONDO AMMORTAMENTO PROCEDURE STUDI E PROGETTAZIONI DEI SERVIZI TECNICI					»	23.382.366.736
PARTITE VARIE						
I Creditori diversi			L.	1.053.046.881.991		
II Altre			»	11.722.369.052.632		12.775.415.934.623
RATEI					L.	1.279.146.107.910
RISCONTI					»	9.280.360
CAPITALE SOCIALE					»	300.000.000
FONDO DI RISERVA ORDINARIO					»	505.753.986.980
FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO					»	544.580.219.998
FONDO DI RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA EX LEGGE 19-3-1983, N. 72					»	1.304.000.000.000
SALDO PROVVISORIO RENDITE SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE					»	350.157.632.536
RENDITE DELL'ESERCIZIO					»	2.657.706.551.220
					L.	207.554.778.578.087
CONTI D'ORDINE						
I — Depositanti di titoli e altri valori			L.	590.473.218.797.645		
II — Titoli e valori presso terzi			»	828.638.506.551		
III — Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto			»	1.089.176.055.303		
IV — Titoli da consegnare (n/s vendite a termine)			»	6.964.000.000.000		
V — Creditori per titoli da consegnare (n/s acquisti a termine)			»	—		
VI — Valute e lire da consegnare (n/s vendite a termine)			»	4.037.672.665.200		
VII — Creditori per valute e lire da consegnare (n/s acquisti a termine):						
— Interni	L.	—				
— esteri	»	4.037.672.665.200		4.037.672.665.200		
VIII Ammortamenti fiscali e evidenza			L.	469.319.054.705		607.899.697.744.604
				TOTALE . . .	L.	815.454.476.322.691

Il ragioniere generale: L. GIANNOCCOLI

CONCORSI ED ESAMI

CAMERA DEI DEPUTATI

Diario della prima prova scritta del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di quindici allievi ad un corso di formazione e addestramento nella stenografia parlamentare.

La prima prova scritta del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di quindici allievi ad un corso di formazione e addestramento nella stenografia parlamentare organizzato dalla Camera dei deputati e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 86 del 14 aprile 1986, si svolgerà lunedì 14 luglio 1986, con inizio alle ore 8,30, in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4.

I candidati che non abbiano ricevuto dall'amministrazione della Camera alcuna comunicazione di esclusione dal concorso prima della data fissata, dovranno presentarsi presso la sede predetta, nel giorno e nell'ora indicati, muniti del documento di identità indicato nella domanda di ammissione.

Non sarà consentito introdurre nella sede d'esame borse voluminose, libri, giornali o altri oggetti; sarà consentita la consultazione solamente dei testi messi a disposizione dalla commissione.

86A4175

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concorso, per titoli ed esami, a nove posti di commesso nella carriera ausiliaria

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1971, n. 1258, concernente il regolamento per il concorso di ammissione alla carriera ausiliaria del Ministero degli affari esteri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344, concernente norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 29 aprile 1983, concernente il personale dei Ministeri ed altre categorie;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Vista in particolare la tabella *C* allegata alla legge 22 agosto 1985, n. 444, sopracitata;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli ed esami, a nove posti di commesso in prova nella carriera ausiliaria.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;

2) età non inferiore ai diciotto anni e non superiore ai trentacinque.

Il limite massimo di età è soggetto alle deroghe previste dalle vigenti disposizioni.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, che siano in possesso dei requisiti necessari, nonché dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220;

3) titolo di studio attestante il compimento degli studi di istruzione obbligatoria;

4) costituzione fisica prestante e che permetta di affrontare qualsiasi clima ed assenza di imperfezioni fisiche che siano di impedimento o di pregiudizio all'esercizio delle funzioni proprie della carriera;

Non sono ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Il requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, sottoscritte dagli aspiranti ed indirizzate al Ministero degli affari esteri - Direzione generale del personale e dell'amministrazione - Ufficio V, devono pervenire al Ministero entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se l'aspirante risiede all'estero.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare:

1) la data ed il luogo di nasciata e, se nato all'estero, il comune nei cui registri di stato civile sia stato trascritto l'atto di nascita; l'aspirante che ha superato i trentacinque anni deve indicare in base a quale titolo, ai sensi delle vigenti disposizioni, ha diritto all'elevazione del limite massimo di età;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune presso il quale è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate anche all'estero ed i procedimenti penali pendenti in Italia o all'estero;

5) le invalidità e le infermità di cui sia eventualmente affetto e le cause che le hanno determinate;

6) il titolo di studio di cui sia in possesso, di cui al punto 3) dell'art. 2 del bando, specificando presso quale istituto lo abbia conseguito e in quale data;

7) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) se e di quali titoli sia in possesso che diano luogo a preferenza. I suddetti titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;

10) se intenda sostenere la prova facoltativa di lingua ed in quale tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo ed arabo;

11) di essere a conoscenza delle norme che regolano il servizio all'estero di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e di essere pronto a trasferirsi in qualunque sede all'estero ove l'amministrazione lo destini a prestare servizio;

Nella domanda devono essere fornite altresì tutte le indicazioni relative ai titoli di cui al secondo art. 4 e ad essa devono essere allegati tutti i documenti che a giudizio dell'aspirante costituiscono titoli valutabili ai fini del concorso.

L'aspirante deve altresì specificare:

a) il proprio domicilio e, se residente all'estero, anche l'ultimo domicilio in Italia;

b) l'indirizzo al quale chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Alla domanda l'aspirante deve allegare un certificato medico su carta legale, di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, da cui risulti che egli è di sana e robusta costituzione fisica, con l'esplicita specificazione che è in grado di affrontare qualsiasi clima e non ha imperfezioni fisiche che siano di impedimento o di pregiudizio all'esercizio delle funzioni proprie della carriera.

Il certificato deve essere rilasciato da un medico militare, dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza ovvero, se l'aspirante è residente all'estero, da un medico di fiducia dell'autorità diplomatica o consolare italiana, cui spetta di autenticarlo ed eventualmente tradurlo. L'amministrazione si riserva di accertare il requisito dell'idoneità fisica prima dell'espletamento del concorso ovvero anche nei riguardi dei vincitori del concorso stesso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale del luogo di residenza o altro funzionario incaricato dal sindaco. Qualora l'aspirante si trovi all'estero, la firma deve essere autenticata dall'autorità diplomatica o consolare italiana. Per il dipendente statale è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale presta servizio.

Non si tiene conto delle domande incomplete, irregolari ovvero prive del certificato medico redatto nella debita forma.

Art. 4.

I titoli da valutare ai fini del concorso sono:

a) precedente lodevole servizio che abbia comportato mansioni analoghe a quelle proprie della carriera ausiliaria da documentare con dichiarazioni o attestati di enti pubblici o di privati;

b) titoli di studio, oltre quello richiesto per l'ammissione al concorso;

c) ogni altro titolo considerato utile per la carriera.

La commissione dispone di dieci punti per la valutazione di ciascuna delle categorie di titoli di cui alle lettere *a)* e *b)* e di quattro punti per la valutazione dei titoli di cui alla lettera *c)*.

Art. 5.

Gli esami consistono in:

a) un colloquio tendente ad accertare la cultura generale del candidato:

per la prova in questione la commissione dispone di quindici punti;

b) una prova tecnico-attitudinale che permetta di valutare la capacità e la prontezza del candidato a svolgere le mansioni di cui all'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3:

per la prova la commissione dispone di quindici punti;

c) una conversazione tendente ad accertare la conoscenza di lingue estere nel caso in cui il candidato abbia chiesto di sostenere tale prova:

per tale prova la commissione dispone di dieci punti.

La votazione complessiva è data dalla somma dei punteggi ottenuti per i titoli e per le prove di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo, cui si aggiunge, eventualmente, il punteggio riportato nella prove di cui alla lettera *c)*. Per ottenere l'idoneità il concorrente deve riportare un punteggio complessivo non inferiore a trentadue punti, con un minimo di nove nel colloquio e di nove nella prova tecnico-attitudinale.

Art. 6.

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro degli affari esteri ed è composta di un funzionario diplomatico di grado non inferiore a consigliere di legazione, che la presiede, e di due funzionari del Ministero degli affari esteri di grado non inferiore a primo segretario di legazione o equiparato.

Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per particolari materie.

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un impiegato della carriera di concetto del Ministero degli affari esteri di qualifica non inferiore a cancelliere principale o equiparata.

Art. 7.

Le prove d'esame avranno luogo in Roma.

Il diario delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale *della Repubblica del giorno 30 settembre 1986.* Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto coloro che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal concorso, disposta con decreto motivato del Ministro degli affari esteri, per difetto di requisiti o del mancato accoglimento della domanda perché non contenente tutte le indicazioni precisate nel precedente art. 3 circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, sono tenuti a presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nella summenzionata *Gazzetta Ufficiale*. Eventuali variazioni della data di svolgimento delle prove e della sede di esame, che si rendessero necessarie per il numero dei candidati ammessi al concorso, saranno rese note con avviso da pubblicarsi nella succitata *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1986.

I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di uno dei seguenti documenti:

1) fotografia di data recente (applicata sul prescritto foglio di carta da bollo), provvista della firma del concorrente, autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) carta d'identità;

3) tessera ferroviaria personale con fotografia;

4) tessera postale;

5) porto d'armi;

6) patente automobilistica;

7) passaporto.

Art. 8.

I concorrenti inclusi nella graduatoria di merito formata dalla commissione che intendono far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di preferenza devono far pervenire al Ministero degli affari esteri - Direzione generale del personale e dell'amministrazione - Ufficio V, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data in cui abbiano ricevuto il relativo invito, i documenti comprovanti il possesso dei titoli in questione.

Art. 9.

Il Ministro degli affari esteri, riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso approva con proprio decreto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione in carriera, la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nelle prove d'esame e dichiara i vincitori del concorso e gli idonei oltre i vincitori.

Detta graduatoria viene formata secondo l'ordine derivante dal punteggio conseguito da ciascun candidato. In caso di parità di merito vengono applicati l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le altre vigenti disposizioni in materia di preferenze.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei sono pubblicate nel Foglio di comunicazioni del Ministero degli affari esteri e di tale comunicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

L'eventuale conferimento di posti di cui all'art. 8 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, si attua in proporzione dei posti di cui al primo comma dell'art. 1 del presente decreto.

Art. 10.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria del concorso, tenuto conto dei titoli di preferenza, saranno invitati ad assumere servizio, in via provvisoria, entro i termini fissati dall'amministrazione. Coloro che, senza giustificato motivo non assumano servizio entro il termine stabilito, decadono dalla nomina.

I suddetti concorrenti saranno altresì invitati a consegnare al Ministero degli affari esteri - Direzione generale del personale e dell'amministrazione - Ufficio V, entro il primo mese di servizio i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita in carta legale. I concorrenti che abbiano superato l'età di trentacinque anni devono presentare anche i documenti comprovanti i titoli in base ai quali hanno diritto alla elevazione del limite di età, salvo che i documenti stessi non siano già stati presentati come titoli di precedenza;

2) diploma originale o copia del titolo di studio, in carta legale, debitamente autenticata dall'autorità scolastica che ha emesso il documento o da un notaio o segretario comunale. Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, il concorrente deve produrre un certificato, rilasciato in carta legale dalla competente autorità, che attesti la natura e la data del conseguimento del titolo di studio, nonché il non avvenuto rilascio del diploma;

3) certificato di cittadinanza italiana in carta legale;

4) certificato su carta legale dal quale risulti che il concorrente gode di diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale su carta legale. Se il concorrente è nato all'estero il certificato è rilasciato dall'ufficio del casellario presso la procura della Repubblica di Roma;

6) documento relativo alla posizione militare se già non presentato come titolo di preferenza;

I documenti indicati nei precedenti numeri 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella in cui i concorrenti abbiano ricevuto l'invito per la presentazione dei documenti stessi.

I concorrenti che siano dipendenti di ruolo dello Stato devono presentare soltanto:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare, in carta legale, di data non anteriore a quella in cui abbiano ricevuto il relativo invito;

c) attestazione in carta legale, rilasciata dall'amministrazione da cui dipendono, dalla quale risulti se il concorrente sia sottoposto a procedimento disciplinare;

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 11.

I vincitori del concorso, assunti in servizio in via provvisoria, sono nominati, con decreto del Ministro degli affari esteri, commessi in prova nella carriera ausiliaria per prestare il servizio stabilito dall'art. 94 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 ottobre 1985

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1986
Registro n. 5 Esteri, foglio n. 206

86A4202

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Nomina della commissione degli esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, sessione 1986

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 9 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1986, con il quale è stata indetta, per l'anno 1986, una sessione di esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;

Ritenuto che occorre ora nominare la commissione esaminatrice;

Visti gli articoli 28 e 29 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, della legge 22 gennaio 1934, n. 36 e gli articoli 1, n. 9 e 8 della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Vista la nota in data 27 febbraio 1986, con la quale il Consiglio nazionale forense ha designato gli avvocati, ai sensi del citato art. 1 della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Decreta:

La commissione degli esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, indetti per l'anno 1986, è costituita come segue:

Presidente effettivo:

Capriotti dott. Adalberto, nato a Roma il 26 giugno 1923, procuratore generale presso la corte d'appello di Trento.

Componenti effettivi:

Aiello dott. Luigi, nato a Scala Coeli il 7 marzo 1927, magistrato di Cassazione nominato alle funzioni direttive superiori;

Verde dott. Filippo, nato a Napoli il 5 aprile 1928, magistrato di Cassazione nominato alle funzioni direttive superiori;

Talamanca prof. Mario, nato a Roma il 24 febbraio 1928, dell'Università degli studi di Roma;

Sanino avv. Mario, nato a Roma il 3 maggio 1938, dell'ordine di Roma;

Battista avv Vittorio, nato a Bari il 25 ottobre 1922, dell'ordine di Roma;

Della Rocca avv. Fernando, nato a Roma il 16 gennaio 1908, dell'ordine di Roma.

Presidente supplente:

Pilla dott. Pierino, nato a Guardiaregia il 28 novembre 1924, magistrato di Cassazione nominato alle funzioni direttive superiori.

Componenti supplenti:

D'Agostino dott. Giuseppe, nato a Letojanni il 15 ottobre 1926, magistrato di Cassazione dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori;

Liistro dott. Antonio, nato a Napoli il 20 giugno 1930, magistrato di Cassazione;

Latagliata prof. Angelo Raffaele, nato a Taranto il 6 novembre 1931, dell'Università studi Roma;

Frattali Clementi avv. Massimo, nato a Roma il 26 ottobre 1935, dell'ordine di Roma;

Sciacca avv. Giovanni Crisostomo, nato a Roma il 13 dicembre 1945, dell'ordine di Roma;

Lania avv. Aldo Lucio, nato a Sinopoli nel 1935, dell'ordine di Roma.

L'ufficio di segreteria è costituito dal dott. Roberto Biondi, magistrato di Tribunale, che lo dirige, e dai funzionari di cancelleria Colesanti Flavio, Chessa Mario, Botti Sergio, Ciampoli Dante.

La spesa prevista per l'anno finanziario 1986 graverà per L. 6.000.000 sul cap. 1094.

Roma, addì 2 aprile 1986

p. *Il Ministro:* CIOCE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 23 Giustizia, foglio n. 317

86A4231

MINISTERO DELLE FINANZE

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso, per esami, a novantuno posti di geometra nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali - ruolo del personale tecnico.

A causa di notevoli difficoltà tecnico-organizzative verificatesi nel reperimento di locali idonei allo svolgimento delle prove scritte del concorso, per esami, a novantuno posti di geometra nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali - ruolo del personale tecnico - non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del diario delle prove scritte del suddetto concorso, indetto con decreto ministeriale 25 settembre 1985 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 1986.

Il diario delle prove scritte del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 novembre 1986.

86A4284

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a trecentotrentacinque posti di segretario di ragioneria della sesta qualifica funzionale dell'Amministrazione civile dell'interno.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a trecentotrentacinque posti di segretario di ragioneria in prova della sesta qualifica funzionale dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 16 maggio 1983, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 20 luglio 1983), è stata pubblicata a pagina 140 del Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 3 del mese di marzo 1985 (diramato il 23 marzo 1986).

86A4158

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso pubblico, ordinario, per esami, su base circoscrizionale, per l'assunzione di otto periti tecnici industriali, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità «elettronici», indetto in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in relazione alla tabella *C* annessa alla legge stessa.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive integrazioni;

Vista la legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 24 luglio 1977, n. 618;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574 ed in particolare l'art. 40;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in particolare l'art. 8 e la tabella *C* annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi ordinari per l'assunzione di personale nel numero e nelle qualifiche o categorie e per le circoscrizioni territoriali citate alla tabella *C*;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire per la carriera di concetto tecnica un concorso pubblico, ordinario, su base regionale, per complessivi otto posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina;

Visto il decreto ministeriale 23 aprile 1974, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1974, registro n. 45 Difesa, foglio n. 60, con il quale, su conforme parere espresso dal Consiglio superiore della pubblica amministrazione, è stato approvato il programma di esame;

Decreta:

Art. 1.

In applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in relazione alla tabella *C* annessa alla legge stessa, è indetto il concorso pubblico, ordinario, per esami, su base circoscrizionale, per l'assunzione di otto periti tecnici industriali in prova nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità «elettronici», così ripartiti:

Regione	Numero dei posti
Liguria	2
Piemonte	1
Veneto	1
Lombardia	1
Toscana	2
Sardegna	1

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno specificare per quale regione intendano partecipare.

Nell'ipotesi che il candidato indichi più regioni, la domanda sarà ritenuta valida solo per la prima delle regioni indicate.

I vincitori del concorso, che conseguiranno la nomina in prova, dovranno prestare servizio per almeno cinque anni presso gli enti ubicati nella regione per la quale parteciperanno prima di poter avanzare istanza di trasferimento che, comunque, potrà successivamente essere accolta solo ove lo richiedano esigenze di servizio.

Gli esami del concorso consistono in due prove scritte, in un colloquio obbligatorio ed in un colloquio facoltativo, giusta allegato 2.

Della sede e della data delle prove scritte, verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica del 22 settembre 1986.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del successivo art. 2, sono tenuti, muniti di idoneo ed aggiornato documento di riconoscimento, a presentarsi senza alcun preavviso, per sostenere le prove di esame, nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso di cui al precedente comma, sempreché abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione (cfr. successivo art. 3).

Il colloquio avrà luogo presso la sede e nel giorno che il Ministero riterrà stabilire e che saranno partecipati ai candidati con l'avviso di cui al successivo art. 5.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso coloro che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.
Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.
Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo dello Stato, degli operai di ruolo dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;
3) idoneità fisica all'impiego;
4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
5) possesso del diploma di perito tecnico industriale nei suoi vari indirizzi specializzati o di geometra o di istituto nautico (sezione macchinisti o costruttori) o di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche o di tecnico delle industrie chimiche o di tecnico delle industrie meccaniche;
6) godimento dei diritti politici;
7) non aver riportato condanne penali.

Non sono ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e passivo e che siano stati destituiti o dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la esclusione dai concorsi ed, in ogni caso, dalla nomina. Essa è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda di ammissione al concorso (vedi allegato 1 al presente bando), redatta su carta da bollo e indirizzata al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Sezione 2ª - Palazzo Esercito - Roma, dovrà essere presentata entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.
La domanda di ammissione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare in aggiunta al proprio cognome anche quello del marito);
2) la data ed il luogo di nascita e, per coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, i titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;
3) il possesso della cittadinanza italiana;
4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonché i procedimenti penali pendenti a loro carico;
6) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;
7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'interessato, inoltre, è tenuto:

a) ad indicare il domicilio o la residenza, nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.), presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso;
b) a dichiarare di essere consapevole che, in caso di nomina, sarà destinato — senza alcuna diversa possibilità — presso gli enti ubicati nella regione per la quale chiede di partecipare al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, a pena di esclusione dal concorso, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.
Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto, rispettivamente, del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.
L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure di mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione della difesa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso di cui all'art. 1 è nominata con successivo provvedimento.

Art. 5.

Colloquio e votazione

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.
Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data la relativa comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.
L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.
Il colloquio obbligatorio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.
Saranno ammessi al colloquio facoltativo (lingua o lingue estere) i soli candidati che avranno superato il colloquio obbligatorio.
Il colloquio facoltativo sarà valutato in centesimi di punto, fino ad un massimo di 0,30 punti per ogni lingua ed il voto così assegnato verrà aggiunto a quello riportato nel colloquio obbligatorio.
Il voto risultante costituirà quello definitivamente ottenuto dall'aspirante nel colloquio (obbligatorio e facoltativo).
La votazione complessiva di merito sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo ed aggiornato documento di identificazione.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare
la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che possano fare valere i titoli per la precedenza o per la preferenza a parità di merito, ai sensi delle vigenti disposizioni devono far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Sezione 2ª - Palazzo Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data sotto la quale hanno sostenuto il colloquio previsto dal concorso, i relativi documenti redatti nelle prescritte forme che attestino il possesso di tali titoli.
Detti documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la precedenza e per la preferenza a parità di merito anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 7.

Graduatoria e nomina

Distinte graduatorie dei vincitori e degli idonei specifiche per ciascuna regione saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva in base alla quale i candidati sono collocati in graduatoria generale e tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed estensioni.

I posti che eventualmente restassero disponibili per una regione non potranno essere attribuiti ai candidati vincitori ed idonei inseriti nelle graduatorie relative ad altre regioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salvo sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati che, in applicazione del primo e secondo comma del presente articolo, saranno nominati in prova, quali vincitori del concorso di cui all'art. 1, verranno destinati agli enti delle regioni ivi previste e verranno immessi in servizio, entro il limite massimo dei posti di cui al presente bando, a copertura delle cessazioni che, a partire dalla data del 1° aprile 1984, si sono già verificate e man mano si verificheranno nel ruolo interessato, salva la potestà dell'amministrazione di utilizzare, ove necessario, le cessazioni stesse per la loro attribuzione alle regioni, in base alla scala di priorità delle proprie esigenze.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre la documentazione di cui al quinto comma del presente articolo.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, il nuovo assunto sarà invitato a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza, saranno comunque compensate.

I documenti prescritti, redatti in carta da bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare, altresì, che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica a servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce. Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato medico ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Gli aspiranti invalidi di guerra e assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quelli della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

6) diploma originale del titolo di studio oppure copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare su carta da bollo il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale fino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato. In caso di distruzione o smarrimento del diploma il candidato deve presentare un certificato sostitutivo su carta legale rilasciato a norma delle vigenti disposizioni dell'autorità competente;

7) documento concernente la posizione militare del candidato cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Coloro che si trovino in congedo illimitato o siano riformati in rassegna dovranno produrre copia od estratto del foglio matricolare in carta da bollo come sopra. I documenti suindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco e vistato dal commissario di leva per i candidati assegnati alle liste di leva terrestre ovvero un certificato di esito di leva rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto per i candidati assegnati alle liste di leva marittima.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alle armi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva.

I candidati impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civili.

I concorrenti che si trovano alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 6) (estratto dell'atto di nascita, certificato di godimento dei diritti politici, certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), oltre ad un certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo cui appartengono, comprovante la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I militari in servizio permanente devono presentare i documenti di cui ai numeri 4) e 6) (certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), nonché la copia dello stato di servizio o del foglio matricolare aggiornato e un certificato rilasciato su carta legale dal comandante del Corpo di appartenenza, comprovante la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano;

8) i candidati che alla scadenza del termine per la presentazione delle domande al concorso abbiano superato il limite massimo di età (35 anni), sono tenuti a presentare, altresì, i documenti comprovanti il diritto all'elevazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori del concorso di cui all'art. 1 del presente bando, che hanno conseguito la nomina, in prova, a perito tecnico industriale nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina spetterà il trattamento economico iniziale del sesto livello retributivo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310 ed integrato con decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1986
Registro n. 15 Difesa, foglio n. 230

ALLEGATO 1

Schema di domanda
(da redigere su carta legale e da consegnare
o spedire a mezzo raccomandata A.R.)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Sezione 2ª - Via XX Settembre 123/A - 00187 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome)... (scrivere stampatello) (le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile).. residente in.. (provincia di...) c.a.p............. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, ordinario, per esami, a otto posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità «elettronici», indetto con decreto ministeriale in data 7 ottobre 1985 per la regione .... (citare la regione prescelta) e desidera che tutte le comunicazioni relative allo stesso gli siano trasmesse al seguente indirizzo... (indicare anche il c.a.p. ed il numero telefonico).

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

di essere nato a..................................... il .... (ove del caso: e che avendo superato il trentacinquesimo anno di età ha diritto alla elevazione del limite massimo di età, in quanto ..... (1);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... .... (provincia di..) (2);

di non aver riportato condanne penali (3);

di possedere il seguente titolo di studio .... rilasciato da ....(recapito ostituto)........................ nell'anno scolastico .... con specializzazione in ....;

di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione .... (4);

di prestare attualmente servizio come impiegato dal.............. .... (5);

di aver prestato servizio come impiegato dal.......................... al .... e che la risoluzione del relativo rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuto a .... (5);

di essere consapevole che, in caso di nomina, sarà assegnato ad uno degli enti ubicati nella regione.................................... (citare la regione prescelta) e che non potrà in nessun caso essere destinato in enti di altre regioni, e che dovrà permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni prima di poter presentare domanda di trasferimento;

di voler sostenere il colloquio facoltativo nella lingua........... .... (inglese, francese o tedesco).

Data, ...

Firma .... (6)

---

(1) Specificare i motivi.

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente i motivi.

(3) Se del caso indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento nonché le eventuali pendenze penali a proprio carico.

(4) Indicare, secondo i casi, una delle seguenti situazioni:
ha già prestato servizio militare di leva;
e attualmente in servizio militare presso ....
non ha ancora prestato servizio militare perché non ancora sottoposto a giudizio di leva;
non ha prestato servizio militare perché, pur dichiarato «abile» o «rivedibile», si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto ....;
non ha prestato servizio militare perché dichiarato riformato.

(5) Ove ricorra l'ipotesi indicare la pubblica amministrazione (anche se si tratti dell'Amministrazione della difesa) o l'ente pubblico, la qualifica rivestita nel servizio prestato, la carriera (direttiva o di concetto o esecutiva .... per gli impiegati di ruolo) oppure la categoria (prima o seconda o terza ...., per gli impiegati non di ruolo) o la qualifica (per gli operai dello Stato).

(6) La firma deve essere autenticata nei modi indicati dall'art. 3 del bando di concorso.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Prove scritte:

1) Matematica: nei limiti dei programmi d'insegnamento degli istituti tecnici industriali.

2) Calcolo di un elementare circuito elettronico o di semplice apparecchiatura elettronica. Il candidato potrà eseguire schemi e schizzi quotati a matita ed inoltre potrà consultare i normali manuali tecnici. Gli elaborati dovranno essere corredati da un'ampia relazione dimostrante i criteri adottati ed una buona conoscenza della materia trattata.

Colloquio:

Meccanica applicata:

statica, cinematica, dinamica (unità di misura del lavoro, della potenza), relazioni fra le principali unità di misura meccaniche dei sistemi più comuni in uso, resistenze passive.

Resistenza dei materiali, sollecitazioni e deformazioni (carichi, limiti di elasticità, snervamento, rottura, carico di sicurezza).

Sollecitazioni semplici e formule da applicare. Flessioni delle travi, cenni su altre sollecitazioni composte.

Applicazione delle nozioni delle sollecitazioni semplici e composte al calcolo di travi e di organi meccanici.

Composizione dei meccanismi, trasmissioni del lavoro, rendimento, attrito, lubrificazione, trasmissioni per mezzo di ruote di frizione, ruote dentate, cingoli, eccentrici, sistemi articolari semplici.

Regolazione del moto di un albero, volani e regolatori.

Richiami dei principi di idrostatica e idrodinamica, macchine idrauliche (ruote Pelton; turbine Francis e derivati).

Elettronica:

emissione elettronica. Tubi elettronici. Diodi e loro uso. Triodi. Tubi a più elettrodi. Onde elettromagnetiche. Velocità di propagazione, frequenza e lunghezza d'onda. Meccanismo della propagazione. Onda diretta e terrestre ed onda indiretta e semisferica. Propagazione delle onde corte. Elementi di circuiti oscillanti. Resistenza di alta frequenza, induttanza e capacità. Risonanza e curve di risonanza. Aerei. Antenne e telai. Eccitazioni delle antenne. Altezza efficace. Resistenza di irradiazione. Oscillazione persistenze e vari mezzi per la loro generazione. Il triodo in funzione di generatore. Circuiti fondamentali. Stabilità di frequenza delle oscillazioni. Modulazione delle onde persistenti. Vari sistemi di modulazione. Rilevazione con cristalli e con triodi. Ricezione con eterodina. Amplificazione in alta e bassa frequenza. Vari tipi di amplificatori. Generalità sulle stazioni radio trasmittenti. Costanza delle frequenza e mezzi atti ad assicurarla. Fenomeni piezoelettrici. Oscillatori piloti. Amplificazione di potenza. Rendimento di un complesso trasmittente. Diagrammi di irradiazioni di antenne. Cenni sugli aerei per onde corte e sui sitemi a fascio. Stazioni trasmittenti radiotelegrafiche e onde modulate. Apparati riceventi. Caratteristiche dei ricevitori (sensibilità selettiva). Cenno sui fenomeni elettroacustici. Cenni sui vari tipi di cuffie telefoniche. Altoparlanti e diffusori. Generalità sui filtri elettrici e relativo impiego. Principi fondamentali di radiotelemetria.

Disegno:
il candidato dovrà dar prova di saper prontamente spiegare e razionalmente interpretare disegni già compilati.
Cenni sull'organizzazione tecnica delle varie lavorazioni di officina e norme per la prevenzione di infortuni sul lavoro.

Colloquio facoltativo:
Conversazione in lingua inglese, francese e tedesca su argomento prevalentemente a carattere tecnico (il candidato può chiedere e deve specificarlo nella domanda, di sostenere il colloquio in una o più lingue).

86A4060

Concorso pubblico, ordinario, per esami, su base circoscrizionale, per l'assunzione di tre periti tecnici industriali, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità «edili», indetto in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in relazione alla tabella *C* annessa alla legge stessa.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive integrazioni;

Vista la legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 24 luglio 1977, n. 618;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574 ed in particolare l'art. 40;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444 ed in particolare l'art. 8 e la tabella *C* annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi ordinari per l'assunzione di personale nel numero e nelle qualifiche o categorie e per le circoscrizioni territoriali citate alla tabella *C*;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire per la carriera di concetto tecnica un concorso pubblico, ordinario, su base regionale, per complessivi tre posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina;

Visto il decreto ministeriale 23 aprile 1974, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1974, registro n. 45 Difesa, foglio n. 60, con il quale, su conforme parere espresso dal Consiglio superiore della pubblica amministrazione, è stato approvato il programma di esame;

Decreta:

Art. 1.

In applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in relazione alla tabella *C* annessa alla legge stessa, è indetto il concorso pubblico, ordinario, per esami, su base circoscrizionale, per l'assunzione di tre periti tecnici industriali in prova, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità «edili», così ripartiti:

Regione	Numero dei posti
Veneto	1
Toscana	1
Sardegna	1

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno specificare per quale regione intendano partecipare.

Nell'ipotesi che il candidato indichi più regioni, la domanda sarà ritenuta valida solo per la prima delle regioni indicate.

I vincitori del concorso, che conseguiranno la nomina in prova, dovranno prestare servizio per almeno cinque anni presso gli enti ubicati nella regione per la quale parteciperanno prima di poter avanzare istanza di trasferimento che, comunque, potrà successivamente essere accolta solo ove lo richiedano esigenze di servizio.

Gli esami del concorso consistono in due prove scritte, in un colloquio obbligatorio ed in un colloquio facoltativo, giusta allegato 2.

Della sede e della data delle prove scritte, verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica del 22 settembre 1986.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del successivo art. 2, sono tenuti, muniti di idoneo ed aggiornato documento di riconoscimento, a presentarsi senza alcun preavviso, per sostenere le prove di esame, nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso di cui al precedente comma, sempreché abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione (cfr. successivo art. 3).

Il colloquio avrà luogo presso la sede e nel giorno che il Ministero riterrà stabilire e che saranno partecipati ai candidati con l'avviso di cui al successivo art. 5.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso coloro che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo dello Stato, degli operai di ruolo dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) idoneità fisica all'impiego;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) possesso del diploma di perito tecnico industriale nei suoi vari indirizzi specializzati o di geometra o di istituto nautico (sezione macchinisti o costruttori) o di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche o di tecnico delle industrie chimiche o di tecnico delle industrie meccaniche;

6) godimento dei diritti politici;

7) non aver riportato condanne penali.

Non sono ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e passivo e che siano stati destituiti o dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *D)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la esclusione dai concorsi ed, in ogni caso, dalla nomina. Essa è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda di ammissione al concorso (vedi allegato 1 al presente bando), redatta su carta da bollo e indirizzata al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Sezione 2ª - Palazzo Esercito - Roma, dovrà essere presentata entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda di ammissione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare in aggiunta al proprio cognome anche quello del marito);

2) la data ed il luogo di nascita e, per coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, i titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonché i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'interessato, inoltre, è tenuto:

a) ad indicare il domicilio o la residenza, nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.), presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso;

b) a dichiarare di essere consapevole che, in caso di nomina, sarà destinato — senza alcuna diversa possibilità — presso gli enti ubicati nella regione per la quale chiede di partecipare al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, a pena di esclusione dal concorso, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto, rispettivamente, del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure di mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione della difesa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso di cui all'art. 1 è nominata con successivo provvedimento.

Art. 5.

Colloquio e votazione

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data la relativa comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Il colloquio obbligatorio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Saranno ammessi al colloquio facoltativo (lingua o lingue estere) i soli candidati che avranno superato il colloquio obbligatorio.

Il colloquio facoltativo sarà valutato in centesimi di punto, fino ad un massimo di 0,30 punti per ogni lingua ed il voto così assegnato verrà aggiunto a quello riportato nel colloquio obbligatorio.

Il voto risultante costituirà quello definitivamente ottenuto dall'aspirante nel colloquio (obbligatorio e facoltativo).

La votazione complessiva di merito sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nella prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo ed aggiornato documento di identificazione.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che possano fare valere i titoli per la precedenza o per la preferenza a parità di merito, ai sensi delle vigenti disposizioni devono far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Sezione 2ª - Palazzo Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data sotto la quale hanno sostenuto il colloquio previsto dal concorso, i relativi documenti redatti nelle prescritte forme che attestino il possesso di tali titoli.

Detti documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la precedenza e per la preferenza a parità di merito anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 7.

Graduatoria e nomina

Distinte graduatorie dei vincitori e degli idonei specifiche per ciascuna regione saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva in base alla quale i candidati sono collocati in graduatoria generale e tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed estensioni.

I posti che eventualmente restassero disponibili per una regione non potranno essere attribuiti ai candidati vincitori ed idonei inseriti nelle graduatorie relative ad altre regioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salvo sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati che, in applicazione del primo e secondo comma del presente articolo, saranno nominati in prova, quali vincitori del concorso di cui all'art. 1, verranno destinati agli enti delle regioni ivi previste e verranno immessi in servizio, entro il limite massimo dei posti di cui al presente bando, a copertura delle cessazioni che, a partire dalla data del 1° aprile 1984, si sono già verificate e man mano si verificheranno nel ruolo interessato, salva la potestà dell'amministrazione di utilizzare, ove necessario, le cessazioni stesse per la loro attribuzione alle regioni, in base alla scala di priorità delle proprie esigenze.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre la documentazione di cui al quinto comma del presente articolo.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, il nuovo assunto sarà inviato a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza, saranno comunque compensate.

I documenti prescritti, redatti in carta da bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare, altresì, che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica a servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce. Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato medico ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Gli aspiranti invalidi di guerra e assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

6) diploma originale del titolo di studio oppure copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare su carta da bollo il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale fino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato. In caso di distruzione o smarrimento del diploma il candidato deve presentare un certificato sostitutivo su carta legale rilasciato a norma delle vigenti disposizioni dell'autorità competente;

7) documento concernente la posizione militare del candidato cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Coloro che si trovino in congedo illimitato o siano riformati in rassegna dovranno produrre copia od estratto del foglio matricolare in carta da bollo come sopra. I documenti suindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco e vistato dal commissario di leva per i candidati assegnati alle liste di leva terrestre ovvero un certificato di esito di leva rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto per i candidati assegnati alle liste di leva marittima.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alle armi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva.

I candidati impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile.

I concorrenti che si trovano alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 6) (estratto dell'atto di nascita, certificato di godimento dei diritti politici, certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), oltre ad un certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo cui appartengono, comprovante la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I militari in servizio permanente devono presentare i documenti di cui ai numeri 4) e 6) (certificato generale del casellario giudiziale. titolo di studio), nonché la copia dello stato di servizio o del foglio matricolare aggiornato e un certificato rilasciato su carta legale dal comandante del Corpo di appartenenza, comprovante la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano;

8) i candidati che alla scadenza del termine per la presentazione delle domande al concorso abbiano superato il limite massimo di età (35 anni), sono tenuti a presentare, altresì, i documenti comprovanti il diritto all'elevazione.

Art. 9.

Trattamento economico

Ai vincitori del concorso di cui all'art. 1 del presente bando, che hanno conseguito la nomina, in prova, a perito tecnico industriale nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, spetterà il trattamento economico iniziale del sesto livello retributivo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310 ed integrato con decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1986
Registro n. 15 Difesa, foglio n. 234

ALLEGATO 1

Schema di domanda
(da redigere su carta legale e da consegnare o spedire a mezzo raccomandata A.R.)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Sezione 2ª - Via XX Settembre 123/A - 00187 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) .... (scrivere stampatello) (le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile), residente in .... (provincia di ....) c.a.p. ...., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, ordinario, per esami, a tre posti di perito tecnico industriale, in prova, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità «edili», indetto con decreto ministeriale in data 7 ottobre 1985 per la regione .... (citare la regione prescelta) e desidera che tutte le comunicazioni relative allo stesso gli siano trasmesse al seguente indirizzo .... (indicare anche il c.a.p. ed il numero telefonico).

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

di essere nato a .... il ....
(ove del caso: e che avendo superato il trentacinquesimo anno di età ha diritto alla elevazione del limite massimo di età, in quanto .... (1);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di................ (provincia di...............................) (2);

di non aver riportato condanne penali (3);

di possedere il seguente titolo di studio................................ rilasciato da .... (recapito istituto).......................... nell'anno scolastico... con specializzazione in ....;

di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione .... (4);

di prestare attualmente servizio come impiegato dal....... (5);

di aver prestato servizio come impiegato dal .... al........ e che la risoluzione del relativo rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuto a .... (5);

di essere consapevole che, in caso di nomina, sarà assegnato ad uno degli enti ubicati nella regione.................................. (citare la regione prescelta) e che non potrà in nessun caso essere destinato in enti di altre regioni, e che dovrà permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni prima di poter presentare domanda di trasferimento.

di voler sostenere il colloquio facoltativo nella lingua........... (inglese, francese o tedesco).

Data, ...

Firma .... (6)

---

(1) Specificare i motivi.

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente i motivi.

(3) Se del caso indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento nonché le eventuali pendenze penali a proprio carico.

(4) Indicare, secondo i casi, una delle seguenti situazioni:
ha già prestato servizio militare di leva;
e attualmente in servizio militare presso ....;
non ha ancora prestato servizio militare perché non ancora sottoposto a giudizio di leva;
non ha prestato servizio militare perché, pur dichiarato «abile» o «rivedibile», si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto ....;
non ha prestato servizio militare perché dichiarato riformato.

(5) Ove ricorra l'ipotesi indicare la pubblica amministrazione (anche se si tratti dell'Amministrazione della difesa) o l'ente pubblico, la qualifica rivestita nel servizio prestato, la carriera (direttiva o di concetto o esecutiva .... per gli impiegati di ruolo) oppure la categoria (prima o seconda o terza ...., per gli impiegati non di ruolo) o la qualifica (per gli operai dello Stato).

(6) La firma deve essere autenticata nei modi indicati dall'art. 3 del bando di concorso.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Prove scritte.

Matematica: nei limiti dei programmi d'insegnamento degli istituti tecnici industriali.

Studio e disegno costruttivo di particolari di progetto edile e delle corrispondenti opere accessorie.

Il candidato potrà eseguire schemi e schizzi quotati a matita ed inoltre potrà consultare i normali manuali tecnici. Gli elaborati dovranno essere corredati da un'ampia relazione dimostrante i criteri adottati ed una buona conoscenza della materia trattata.

Colloquio.

Meccanica applicata:
Statica, cinematica, dinamica (unità di misura del lavoro, della potenza), relazioni fra le principali unità di misura meccaniche dei sistemi più comuni in uso, resistenze passive. Resistenza dei materiali, sollecitazioni e deformazioni (carichi, limiti di elasticità, snervamento, rottura, carico di sicurezza).

Sollecitazioni semplici e formule da applicare. Flessioni delle travi, cenni su altre sollecitazioni composte.

Applicazione delle nozioni delle sollecitazioni semplici e composte al calcolo di travi e di organi meccanici.

Composizione dei meccanismi, trasmissioni del lavoro, rendimento attrito, lubrificazione, trasmissioni per mezzo di ruote di frizione, ruote dentate, cingoli, eccentrici, sistemi articolari semplici.

Regolazione del moto di un albero, volani e regolatori.

Richiami dei principi di idrostatica e idrodinamica, macchine idrauliche (ruote Pelton, turbine Francis e derivati).

Costruzioni edili: descrizione, nomenclatura, dimensionamento, posa in opera e dimensionamento delle principali strutture edili non in cemento armato. Elementi di idraulica.
Costruzioni idrauliche: studio nel moto dei canali, cenni sui rigurgidi, cenno sulle condotte forzate. Impianti di distribuzione idrica, fognature, opere marittime e portuali.
Nozioni sulla costruzione con ossatura metallica, costruzione in cemento armato, generalità e caratteristiche principali, studio costruttivo delle strutture in cemento armato.
Norme regolamentari relative alle opere in conglomerato armato e non armato.
Applicazioni delle nozioni di resistenza dei materiali e delle predette norme regolamentari al dimensionamento e verifica di stabilità di semplici strutture in cemento armato sollecitate a compressione semplice, a flessione e taglio.
Cenni sulle costruzioni antisismiche e sulle relative norme regolamentari.
Nozioni sulle strutture in cemento armato prefabbricate e in cemento armato precompresso.
Norme per il collaudo delle opere in cemento armato.
Disegno: il candidato dovrà dare prova di sapere prontamente spiegare e razionalmente interpretare disegni già compilati.
Cenni sull'organizzazione tecnica delle varie lavorazioni di officina e norme per la prevenzione di infortuni sul lavoro.

Colloquio facoltativo.

Conversazione in lingua inglese, francese o tedesca su argomento prevalentemente a carattere tecnico (il candidato può chiedere, e deve specificarlo nella domanda, di sostenere il colloquio in una o più lingue).

86A4061

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Perugia

IL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il regolamento di esecuzione della citata legge 3 novembre 1961, n. 1255, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1964, n. 514;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 6 aprile 1966, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482 ed in particolare l'art. 15;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito, con modificazioni, nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numero 1077;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 1973, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, numero 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, articoli 7 e 8;

Vista la tabella C richiamata dall'art. 8 della citata legge 22 agosto 1985, n. 444, dalla quale risulta che questa Università (unica nella regione Umbria) è stata autorizzata a bandire concorsi a otto posti di tecnico coadiutore in prova presso questa Università;

Ritenuto di dover identificare uno dei suddetti posti nel dipartimento di scienze della terra (già istituto di mineralogia);

Decreta:

Art. 1.

E indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico coadiutore presso:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

dipartimento di scienze della terra . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 40, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

c) sana e robusta costituzione fisica e immunità da difetti ed imperfezioni fisiche che possano influire sul rendimento in servizio;

d) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporta l'esclusione dal concorso e, comunque, dall'accesso alla carriera.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale in vigore, deve essere indirizzata o fatta pervenire a questa Università medesima entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

È dichiarata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il titolo di studio richiesto dal bando;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico; tale dicharazione deve essere resa anche se negativa;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati destituiti o dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; tale dichiarazione deve essere resa comunque;

i) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (indicare il periodo, se prestato, oppure indicare i motivi se esonerato, rinviato, ecc.);

l) l'appartenenza ad una delle categorie previste dalle vigenti disposizioni che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età previsto per l'ammissione al concorso, qualora ne ricorrano le condizioni;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo al quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o segretario comunale.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale i medesimi prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale essi appartengono.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Art. 5.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonchè il regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Unitamente alla domanda, o comunque entro lo stesso termine di cui all'art. 3 del presente bando, devono essere documentati, in originale o copia autentica di essi in bollo, i titoli che si intendono presentare per la valutazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione giudicatrice, sulla base dei criteri dalla stessa previamente stabiliti. Agli stessi la commissione riserverà il 25% del totale dei punti a disposizione.

Art. 6.

Gli esami consistono in due prove scritte, di cui una pratica con relazione scritta ed una prova orale che comprende anche la conoscenza di una lingua straniera; il tutto come da programma annesso al presente decreto.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto a tale data.

Art. 7.

Entro il primo mese di servizio il nuovo assunto dovrà presentare i seguenti documenti di rito, in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico. Sono dichiarati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'ufficio concorsi - Università degli studi di Perugia - Piazza Università, 1, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o il titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue per la lue, rilasciato dall'ufficio sanitario del comune di residenza o dal medico militare o da altra autorità sanitaria competente.

(Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menomi l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso);

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private o se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato; in caso affermativo, relativa opzione. Tale dichiarazione deve essere rilasciata anche se negativa.

Detti documenti devono essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 6) e 7) devono essere inoltre di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data di ricezione della comunicazione con cui sono richiesti.

Inoltre, nei certificati relativi alla cittadinanza italiana e godimento dei diritti politici previsti ai punti 2) e 3) del presente articolo, deve essere annotato che i requisiti di cui trattasi erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I dipendenti di ruolo dell'amministrazione statale possono limitarsi a produrre i documenti indicati al n. 5) e al n. 7) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico), ma in tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile aggiornata ed in regola con le leggi sul bollo.

L'eventuale documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile, riscontrata all'atto della presentazione, dovrà essere regolarizzata, a pena di decadenza, entro trenta giorni.

Art. 8.

La graduatoria generale di merito del concorso sarà formata in base ai risultati degli esami ed alla valutazione dei titoli.

Nei casi di parità di merito lo spareggio sarà attuato ai sensi dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria generale e di nomina in prova è immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. In quest'ultimo caso le prestazioni di servizio rese saranno comunque compensate fino alla data di notifica della ricusazione stessa.

Ai nuovi assunti, che risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti, compete lo stipendio annuo lordo di L. 5.700.000.

Art. 9.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenuti nel testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nonché nella legge 22 agosto 1985, n. 444.

Art. 10.

I nuovi assunti non potranno ottenere il trasferimento nei primi cinque anni di servizio.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti per l'Umbria per la registrazione.

Perugia, addì 24 febbraio 1986

Il rettore: DOZZA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Perugia, addì 2 maggio 1986
Registro n. 6 Istruzione, foglio n. 1

ALLEGATO

PROGRAMMA DELLE PROVE DI ESAME

Prova scritta:
Verterà su argomenti generali di mineralogia.

Prova pratica con relazione scritta:
Consisterà in una prova a scelta tra le seguenti:
preparazione di polvere di un minerale per diffrattometria ai raggi X, lettura orientativa di diffrattogrammi ed uso delle tabelle per la identificazione della specie mineralogica;
metodi di analisi chimica quantitativa volumetrica e gravimetrica e cenni di analisi qualitativa;
metodi di analisi strumentale (colorimetria e assorbimento atomico).

Prova orale:
Consisterà in una discussione su argomenti generali di mineralogia.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper tradurre testi tecnico-scientifici redatti in lingua inglese.

86A4091

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Trieste

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, numero 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, numero 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la ministeriale protocollo n. 4194 di data 12 ottobre 1985, con la quale viene confermato a questa Università il posto di tecnico esecutivo presso il dipartimento di fisica teorica (già istituto di fisica teorica) dell'Università di Trieste, già coperto dal sig. Viviani Franco;

Considerato che si è già provveduto ad accantonare il 15% dei posti di organico della carriera esecutiva tecnica per le categorie privilegiate di cui alla legge n. 482/68;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva tecnica presso il dipartimento di fisica teorica (già istituto di fisica teorica) dell'Università di Trieste.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado;
b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;
c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
d) godimento dei diritti politici;
e) idoneità fisica all'impiego;
f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto rettorale.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte sul prestampato allegato debitamente bollato o su carta legale contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trieste - Piazzale Europa, 1, devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma dell'aspirante, in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della suddetta autenticazione è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1) la data ed il luogo di nascita, nonché nel caso che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite (documento da allegare);
2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
5) titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;
6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;
8) i titoli allegati alla domanda.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I titoli oggetto di valutazione (titoli di servizio, attestati, diplomi, titoli di studio, ecc.) devono essere documentati, nel bollo competente, all'atto della presentazione della domanda.

Art. 5.

La commissione giudicatrice del concorso in esame è composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Art. 6.

L'esame consta in una prova pratica ed in un colloquio secondo il seguente programma:

Prova pratica: tenderà ad accertare le capacità del candidato nell'uso di semplici programmi per l'acquisizione e la gestione di dati mediante l'uso di un personal computer.

Colloquio: tenderà ad accertare la conoscenza delle problematiche dell'automazione d'ufficio e la conoscenza di elementi di lingua inglese a livello della comprensione dei manuali di istruzione dei calcolatori.

Art. 7.

La prova pratica avrà luogo il giorno 19 settembre 1986, alle ore 9, presso il dipartimento di fisica teorica - Strada Costiera n. 11 - 34014 Miramare - Grignano - Trieste.

La prova pratica non si intenderà superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 6/10. Ai candidati che conseguano l'ammissione al colloquio viene data comunicazione con le modalità ed entro i termini stabiliti dal terzo comma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno una votazione di sei decimi.

Art. 8.

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851, dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e dall'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444) sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata purchè in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

Il termine per la presentazione dei suddetti documenti, ai fini della preferenza, è di dieci giorni che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto il colloquio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I suddetti documenti dovranno essere inviati al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trieste - Piazzale Europa, 1.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, purchè siano presentati con le modalità ed entro il termine stabilito.

Art. 9.

Esaurite le procedure concorsuali l'idoneo del concorso sarà nominato tecnico esecutivo di ruolo in prova presso il dipartimento di fisica teorica dell'Università di Trieste, con diritto al trattamento economico previsto dalla vigente normativa.

L'idoneo sarà immesso in servizio in attesa della regolarizzazione della documentazione di rito, di cui al successivo art. 10 del presente bando, e salva la sopravvenienza di inefficacia qualora la Corte dei conti ricusasse il visto sia sul decreto di approvazione degli atti del concorso sia sul decreto di nomina.

Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto verranno comunque compensate.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Al termine il vincitore sarà nominato in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione per il personale istituita ai sensi dell'art. 5 della legge n. 808/77 su proposta del direttore del dipartimento. In caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dalle norme vigenti.

Il vincitore non potrà ottenere il trasferimento ad altra Università entro i primi cinque anni di servizio.

Art. 10.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza dalla nomina, a presentare al rettore di questa Università, entro il termine di un mese dalla data di immissione in servizio, i sottoelencati documenti di rito:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato di identità con firma autenticata;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) certificato rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge n. 482/68, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/56.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Tali documenti, redatti in bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati che siano dipendenti di ruolo statali sono tenuti a presentare o a spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al primo comma del presente articolo, i documenti di cui ai punti 6) e 8), nonchè una copia dello stato matricolare integrale.

I documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5) e 8), come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella di ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai punti 2) e 3) dovranno attestare, altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data della scadenza del termine utile per produrre la domanda di ammissione al concorso.

La documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile potrà essere regolarizzata entro trenta giorni a pena di decadenza.

Art. 11.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, semprechè applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e nella legge 22 agosto 1985, n. 444.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti, tramite la ragioneria regionale dello Stato, per la registrazione.

Trieste, addì 6 dicembre 1985

Il rettore: RONDINI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Trieste, addì 31 gennaio 1986
Registro n. 1 Istruzione, foglio n. 228

Marche da bollo

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trieste

Riservato all'ufficio	N. Concorso	⎣_⎸_⎸_⎸_⎦
	Codice carriera	⎣_⎸_⎸_⎸_⎦
	Scadenza concorso	....

Parte da compilarsi a cura del candidato
(a macchina o a carattere stampatello)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami/titoli ed esami/titoli, a n. .... post..... di ....

.... in prova presso ....

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto risulta compilato nei seguenti riquadri *A*, *B*, *C* e *D*.

QUADRO *A*

Cognome..
Cognome da coniugata..
Nome..
Data di nascita ⎣_⎸_⎸_⎸_⎸_⎸_⎦ gg mm aa

QUADRO *B*

1 Cognome ....

Cognome da coniugata ....

Nome ....

2 Sesso (M/F) |__|

3 Luogo di nascita ....

4 Data di nascita |__|__|__|__|__|__| gg mm aa

5 Eventuale possesso titolo di elevazione del limite di età (si/no) (se si, indicare ed allegare titolo/i) |__|__|

....

....

6 Comune di residenza ....

7 Residenza (via, piazza, numero civico, ecc.) ....

....

8 Cittadinanza italiana (si/no) |__|__|

9 Comune di iscrizione nelle liste elettorali ....

Motivi di eventuale non iscrizione nelle liste elettorali ....

....

10 Precedenti penali (no/si) (se si, indicarli tra le «annotazioni integrative») |__|__|

11 Titolo di studio posseduto ....

Denominazione istituto o università presso cui è stato conseguito ....

....

.... Anno di conseguimento |1|9|__|__|

12 Posizione militare (da dichiarare solo se candidato di sesso maschile) ....

....

13 Impiegato — attualmente o in passato — presso pubblica amministrazione (si/no) |__|__|

Se si, ha prestato i seguenti servizi:

....

....

....

....

....

14 Eventuali precedenti rapporti di impiego cessati per destituzione, dispensa o decadenza ex art. 127, lettera *d)*, del testo unico (no/si) |__|__|

QUADRO *C*

Recapito delle comunicazioni relative al concorso (*) (via, piazza, numero civico, ecc.)..

....

Comune del recapito delle comunicazioni (c.a.p., città, provincia)..

Telefono (prefisso-numero) |_|_|_|_| |_|_|_|_|_|_|_|

(*) *Solo nell'eventualità di recapito presso altri,* indicare i dati relativi alla persona presso cui si vogliono avere le comunicazioni inerenti al concorso.

QUADRO *D*

Elenco titoli allegati (nel caso di concorsi per titoli ed esami o per titoli):

....

....

....

....

....

Annotazioni integrative della domanda di partecipazione da apportarsi a cura del candidato relativa alle voci:

....

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni relative al concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali, ne per la mancata comunicazione — da effettuare con le modalità previste dal bando di concorso — dell'eventuale cambio di residenza o del recapito delle comunicazioni, indicati nella presente domanda.

(luogo) (data)

(firma da autenticare)

(Spazio per l'autenticazione della firma)

86A3860

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 36

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 36, a:

un posto di operatore professionale dirigente (capo dei servizi sanitari ausiliari);

quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Iseo (Brescia).

86A4261

Concorso ad un posto di assistente medico di urologia presso l'unità sanitaria locale n. 56

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di urologia per la divisione di urologia presso l'unità sanitaria locale n. 56.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Lodi (Milano).

86A4244

REGIONE PIEMONTE

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 52.

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 52.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Galliate (Novara).

86A4264

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 64

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 64, a:

due posti di assistente medico di medicina;
un posto di assistente medico di medicina - servizio di medicina legale;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia;
un posto di psicologo collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Bra (Cuneo).

86A4253

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 48

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 48, a:

due posti di assistente medico del servizio di pronto soccorso per il presidio ospedaliero di S. Agata Militello, a tempo pieno;

ventiquattro posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale - per il servizio di salute mentale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in S. Agata Militello (Messina).

86A4260

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ispettore di igiene per il settore di igiene pubblica;
undici posti di ausiliario socio sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Bassano del Grappa (Vicenza).

86A4250

Concorso a due posti di assistente medico per i distretti sanitari di base presso l'unità sanitaria locale n. 9

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente medico per i distretti sanitari di base, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Noventa Vicentina (Vicenza).

86A4247

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 36

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 36, a:

un posto di operatore professionale dirigente (capo dei servizi sanitari ausiliari);

quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Iseo (Brescia).

86A4261

Concorso ad un posto di assistente medico di urologia presso l'unità sanitaria locale n. 56

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di urologia per la divisione di urologia presso l'unità sanitaria locale n. 56.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Lodi (Milano).

86A4244

REGIONE PIEMONTE

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 52.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 52.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Galliate (Novara).

86A4264

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 64

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 64, a:

due posti di assistente medico di medicina;
un posto di assistente medico di medicina - servizio di medicina legale;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia;
un posto di psicologo collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Bra (Cuneo).

86A4253

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 48

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 48, a:

due posti di assistente medico del servizio di pronto soccorso per il presidio ospedaliero di S. Agata Militello, a tempo pieno;

ventiquattro posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale - per il servizio di salute mentale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in S. Agata Militello (Messina).

86A4260

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ispettore di igiene per il settore di igiene pubblica;
undici posti di ausiliario socio sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Bassano del Grappa (Vicenza).

86A4250

Concorso a due posti di assistente medico per i distretti sanitari di base presso l'unità sanitaria locale n. 9

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente medico per i distretti sanitari di base, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Noventa Vicentina (Vicenza).

86A4247

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. amministrazione del personale dell'U.S.L. in Cecina (Livorno).

86A4216

REGIONE MARCHE

Concorso ad un posto di biologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 4

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di biologo collaboratore presso il servizio sanitario n. 1 dell'unità sanitaria locale n. 4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale della U.S.L. in Fano (Pesaro).

86A4258

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia di urgenza e pronto soccorso presso l'unità sanitaria locale n. 16.

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia di urgenza e pronto soccorso presso l'unità sanitaria locale n. 16.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Civitanova Marche (Macerata).

86A4245

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso il centro per la rieducazione psico-motoria dei bambini handicappati di Lapio, dell'unità sanitaria locale n. 3, a:

un posto di primario neuro-psichiatra responsabile sanitario del centro;
cinque posti di fisioterapista - operatore professionale di prima categoria;
un posto di logoterapista - operatore professionale di prima categoria;
cinque posti di infermiere professionale - operatore professionale di prima categoria;
tre posti di vigilatrice d'infanzia - operatore professionale di prima categoria;
un posto di ortottista - operatore professionale di prima categoria;
due posti di assistente sociale collaboratore;
un posto di collaboratore amministrativo;
due posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della U.S.L. in Atripalda (Avellino).

86A4259

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 40

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 40, a:

tre posti di primario ospedaliero di pneumologia;
un posto di primario ospedaliero di ematologia;
un posto di primario ospedaliero di chirurgia generale;
un posto di primario ospedaliero di chirurgia pediatrica;
un posto di primario ospedaliero di cardiologia;
un posto di farmacista dirigente.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Napoli.

86A4214

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 49

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 49, a:

un posto di collaboratore amministrativo;
quattro posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.S.L. in Maiori (Salerno).

86A4217

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 52

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 52, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero della divisione di cardiologia;

un posto di assistente medico in formazione del servizio di anestesia e rianimazione (area funzionale chirurgia);

tre posti di assistente medico in formazione della divisione di ostetricia e ginecologia (area funzionale chirurgia);

un posto di assistente medico in formazione del servizio di radiologia (area funzionale medicina);

un posto di tecnico di radiologia (operatore professionale collaboratore);

un posto di ostetrica (operatore professionale collaboratore);

un posto di veterinario collaboratore in formazione;

due posti di capo sala (operatore professionale coordinatore);

dodici posti di infermiere professionale (operatore professionale collaboratore);

sei posti di vigilatrice d'infanzia (operatore professionale collaboratore);

tre posti di tecnico di riabilitazione (operatore professionale collaboratore).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Sarno (Salerno).

86A4239

Selezione per l'assunzione di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 52

E indetta assunzione tramite selezione, presso l'unità sanitaria locale n. 52, a:

un posto di operatore tecnico (ex operaio specializzato - elettricista);

un posto di agente tecnico (ex operaio qualificato muratore);

nove posti di agente tecnico (ex addetti a mansioni elementari di pulizia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Sarno (Salerno).

86A4240

REGIONE PUGLIA

Concorso ad un posto di assistente medico di psichiatria - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale TA/5

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di psichiatria - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale TA/5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione personale dell'U.S.L. in .Taranto.

86A4246

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale TA/6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale TA/6, a:

un posto di direttore sanitario;

un posto di primario di cardiologia;

un posto di aiuto corresponsabile di laboratorio di analisi chimico-cliniche e di microbiologia;

quattro posti di assistente dell'area di medicina (uno di pediatria; uno di medicina generale; uno di cardiologia e uno di laboratorio di analisi chimico-cliniche e di microbiologia);

due posti di assistente dell'area di chirurgia (uno di ortopedia e traumatologia e uno di anestesia e rianimazione);

cinque posti di assistente dell'area di prevenzione e sanità pubblica;

un posto di veterinario coadiutore dell'area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;

un posto di caposala (operatore professionale coordinatore);

tre posti di ostetrica (operatore professionale collaboratore);

dieci posti di infermiere professionale (operatore professionale collaboratore);

un posto di portiere;

tre posti di ausiliario socio sanitario (profilo professionale: agenti tecnici).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Grottaglie (Taranto).

86A4215

REGIONE BASILICATA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 6, a:

un posto di veterinario collaboratore dell'area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;

un posto di veterinario collaboratore dell'area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;

un posto di biologo collaboratore;

un posto di fisico collaboratore;

un posto di geologo;

quattro posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale;

tre posti di operatore professionale collaboratore - vigilatrice d'infanzia;

due posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Matera.

86A4219

PROVINCIA DI TRENTO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale del comprensorio dell'Alto Garda e Ledro

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale del comprensorio dell'Alto Garda e Ledro, a:

un posto di operatore tecnico - caldaista;

un posto di operatore tecnico - cuoco;

tre posti di operatore tecnico - sarto;

un posto di operatore tecnico - falegname.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. del comprensorio dell'Alto Garda e Ledro - ufficio personale, in Arco (Trento).

86A4248

OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA DI MILANO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

RUOLO SANITARIO

Area funzionale di medicina:

due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di pediatria (da assegnare alla divisione di patologia neonatale);

un posto di assistente medico di dietetica (da assegnare al servizio di dietologia e scienza dell'alimentazione);

un posto di assistente medico di neurologia (da assegnare alla divisione di neurologia).

Area funzionale di chirurgia:

cinque posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione (di cui tre da assegnare al secondo servizio di anestesia e rianimazione - attività di trapianto di organi, e due da assegnare al terzo servizio di anestesia e rianimazione - attività di cardiochirurgia);

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale (da assegnare alla divisione chirurgica «Pizzamiglio 2°» - attività di trapianto di organi);

quattro posti di assistente medico di anestesia e rianimazione (da assegnare al secondo servizio di anestesia e rianimazione - attività di trapianto di organi);

tre posti di assistente medico di chirurgia generale (da assegnare alla divisione chirurgica «Pizzamiglio 2°» attività di trapianto di organi);

un posto di assistente medico di chirurgia toracica (da assegnare alla sezione autonoma di chirurgia toracica).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale del presidio multizonale ospedaliero in Milano.

86A4243

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO DI MILANO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di pediatria;

un posto di assistente di laboratorio e di ricerche chimico-cliniche;

due posti di psicologo collaboratore;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale);

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore (dietista);

quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (tecnico di radiologia) per il servizio di medicina nucleare presso la clinica del lavoro;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore (terapista della riabilitazione).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale del presidio ospedaliero multizonale dell'ente in Milano.

86A4249

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

Errata-corrige al decreto del Presidente della Repubblica 11 dicembre 1985, n. 1004, concernente l'istituzione di un consolato di prima categoria in Siviglia (Spagna). (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 90 del 18 aprile 1986)

Nel titolo del decreto citato in epigrafe, sia nel sommario che alla pagina 6 della *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... *agenzia consolare* di prima categoria ...», leggasi: «... *consolato* di prima categoria ...».

86A4268

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO
◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA
◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA
◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA
◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA
◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO
◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA
◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE
◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE
◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE
◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA
◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLL CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA
◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA
◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA
◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE
◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA
◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA
◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO
◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	90.000
- semestrale	L.	50.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	180.000
- semestrale	L.	100.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	75.000
- semestrale	L.	40.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L.	285.000
- semestrale	L.	160.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700,** per l'Africa **L. 1.600,** per le Americhe **L. 2.000,** per l'Asia **L. 1.600,** per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	82.000
Abbonamento semestrale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221